



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 21 giugno 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 2

Annunci giudiziari:

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 8
--	-----

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 9
— Bandi di gara	» 9

Rettifiche	» 26
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 27
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ I.M.E.S.A. - S.p.a.

Sede Jesi (AN), viale dell'Industria n. 26 - Zona Z.I.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro di imprese di Ancona n. 5613

Codice fiscale 00155630429

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta presso lo studio del dott. Marcello Pane - notaio in Jesi - Corso Matteotti n. 38, per il giorno 8 luglio 1996 alle ore 9,30 e per il giorno 9 luglio 1996, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso le casse sociali.

Jesi, 13 giugno 1996

p. I.M.E.S.A. - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Schiaivoni Giampiero

S-16027 (A pagamento).

SO.P.R.A.E. - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Emilia Parmense, 17

Capitale sociale deliberato L. 8.400.000.000

Capitale sociale versato L. 6.051.400.000

Registro Imprese di Piacenza n. 5445

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea presso la sede sociale in Piacenza via Emilia Parmense 17, in prima convocazione per il giorno 9 luglio 1996, alle ore 20,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1996, alle ore 15,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;

2. Varie ed eventuali.

Piacenza, 13 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Miglioli avv. Alessandro

S-16041 (A pagamento).

CHIAVETTE UNIFICATE - S.p.a.

Sede Zola Predosa, via Brodolini n. 6/8/10

Capitale sociale L. 1.843.750.000 interamente versato

Iscritta al n. 10544/BO Registro Imprese

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Zola Predosa (BO), via G. Brodolini n. 6/8/10 per il giorno 8 luglio 1996 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Salerno

S-16052 (A pagamento).

21, INVESTIMENTI - S.p.a.

Treviso, piazza Filodrammatici, n. 3

Capitale sociale L. 52.250.000.000 interamente versato

Trib. di Treviso reg. soc. n. 31189

C.C.I.A.A. di Treviso n. 200021

Codice fiscale e Partita IVA 02278830266

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Treviso, piazza Filodrammatici, n. 3, in prima convocazione per il giorno 9 luglio 1996, alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per gli interventi degli azionisti si rimanda alle norme di legge.

Treviso, 17 giugno 1996

L'amministratore delegato: Alessandro Benetton.

S-16056 (A pagamento).

IMMOBILIARE S.A.S.I

Società Adriatica Sviluppo Immobiliare - Società per azioni

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-15124 riguardante: Immobiliare S.A.S.I. - Società Adriatica Sviluppo Immobiliare - Società per azioni - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 dell'11 giugno 1996 a pag. 103, la data di seconda convocazione deve intendersi anziché 30 giugno 1996, 30 luglio 1996.

L'ordine del giorno deve essere così integrato nel seguente punto:

3. Deliberazioni inerenti l'art. 2401 del Codice civile relativamente ai componenti del Collegio sindacale.

Invariato tutto il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giovanni Ferrari

S-16025 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**SYSTEM CERAMICS - S.p.a.**

Sede legale Fiorano Modenese, via Ghiarola Vecchia n. 73

Capitale sociale L. 4.170.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 14315

Codice fiscale 01282040367

CMA - S.p.a.

Sede legale Fiorano Modenese, via Ghiarola Vecchia n. 73

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 9720

Codice fiscale 00707650362

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile viene redatto il seguente progetto di fusione per incorporazione tra la società System Ceramics S.p.a. (incorporante), e la società CMA S.p.a. (incorporanda).

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: System Ceramics S.p.a., sede legale Fiorano Modenese (Modena), via Ghiarola Vecchia n. 73, codice fiscale 01282040367, iscritta al registro delle imprese al n. 14315, capitale sociale L. 4.170.000.000 interamente versato rappresentato da numero 4.170.000 azioni da lire mille ciascuna;

società incorporanda: C.M.A. S.p.a., sede legale Fiorano Modenese (Modena), via Ghiarola Vecchia n. 73, codice fiscale 00707650362, iscritta al registro delle imprese al n. 9720, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato rappresentato da numero 5.000.000 di azioni.

2. Si allega al presente progetto lo statuto della società incorporante System Ceramics S.p.a. che sarà adottato dopo l'effettuazione della fusione.

3.-4. Prevedendo tale operazione di fusione per incorporazione l'assegnazione ai soci della società incorporata di nuove azioni della società incorporante, si è determinato il rapporto di scambio in una azione della incorporante del valore nominale di lire mille ogni undici azioni rappresentative del capitale sociale della società incorporata.

L'aumento del capitale sociale dell'incorporante di L. 454.545.000 sarà rappresentato da 454.545 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna da assegnare ai soci dell'incorporata in ragione di una azione ogni 11 azioni rappresentative del capitale sociale della società incorporata.

5. Le azioni della società incorporante assegnate in contropartita agli azionisti della società incorporata sulla base del rapporto indicato in precedenza, parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1996, data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali dell'operazione.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio 1996.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società System Ceramics S.p.a. presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Modena e iscritto in data 11 giugno 1996.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società C.M.A. S.p.a. presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Modena e iscritto in data 11 giugno 1996.

L'amministratore unico
della società System Ceramics S.p.a.:
Stefani Franco

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società C.M.A. S.p.a.:
Stefani Franco

S-16017 (A pagamento).

CEMAFIN - S.p.a.

Sede in Bologna - via della Zecca n. 1
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Bologna n. 65251

CI-FRA - S.p.a.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Bologna n. 57745

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Cemafin S.p.a. della società CI-FRA S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Il progetto di fusione è stato predisposto tenendo presente:

che le società partecipanti alla fusione non sono sottoposte a procedure concorsuali né sono in liquidazione;

che la società Cemafin S.p.a. è titolare dell'intero pacchetto azionario della società CI-FRA S.p.a. costituito da n. 1.100.000 azioni del valore nominale di lire mille cadauna;

che la fusione avrà luogo sulla base del bilancio della Cemafin S.p.a. redatto alla data del 12 giugno 1996 e sulla base del bilancio di esercizio della società CI-FRA S.p.a. chiuso al 31 dicembre 1995 e approvato in data 10 giugno 1996, ai sensi dell'art. 2501-ter Codice civile;

che essendo la società CI-FRA S.p.a. interamente posseduta dalla incorporante Cemafin S.p.a. non si procederà, come stabilito dall'art. 2504-quinquies Codice civile, alla determinazione di alcun rapporto di cambio, né verranno indicate le modalità di assegnazione delle azioni, né date di partecipazione agli utili; per la medesima considerazione non verranno redatte le relazioni degli amministratori e degli esperti di cui agli artt. 2501-quater e 2501-quinquies Codice civile;

che in entrambe le società partecipanti alla fusione sono state emesse solo azioni nominative e non esistono altre categorie di azioni.

Modalità di attuazione della fusione: società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cemafin S.p.a. con sede sociale in Bologna, via Della Zecca n. 1 - Capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Bologna al n. 65251 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 04228370377;

società incorporata: CI-FRA S.p.a. con sede in Bologna - Galleria Cavour n. 4 - Capitale sociale di L. 1.100.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Bologna al n. 57745 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 04061230373.

Modalità: la fusione avverrà mediante annullamento dell'intero pacchetto azionario costituente il capitale sociale della incorporata CI-FRA S.p.a.

Nessuna variazione è prevista nel Capitale Sociale dell'incorporante.

Statuto della società incorporante Cemafin S.p.a.

Modifiche statutarie a seguito della fusione: la società incorporante sarà regolata dallo statuto che riporterà le modifiche conseguenti alla operazione societaria realizzata.

In particolare le modifiche interesseranno la ragione sociale della incorporante Cemafin S.p.a. che varierà la propria denominazione assumendo quella della incorporata CI-FRA S.p.a.

La società Cemafin S.p.a. modificherà altresì l'oggetto sociale per renderlo adeguato alla nuova attività e assumerà l'oggetto sociale della incorporata CI-FRA S.p.a.

Unità produttiva: la società incorporante istituirà una propria unità produttiva in Verano Brianza (MI) - via Sabbionette n. 7, dove attualmente l'incorporanda CI-FRA S.p.a. ha lo stabilimento.

Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 20 giugno 1996 per l'incorporanda Cemafin S.p.a. ed in data 20 giugno 1996 per l'incorporanda CI-FRA S.p.a.

p. Cemafin S.p.a.

L'amministratore unico: Elena Del Moro

CI-FRA S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giuseppe Citterio

S-16018 (A pagamento).

ASHLAND CHEMICAL ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Watt n. 42
Capitale sociale L. 7.150.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Milano n. 37118
REA di Milano n. 254397
Codice fiscale e Partita IVA 00718890155

Estratto (a norma dell'art. 2502-bis Codice civile), della delibera di fusione in data 20 maggio 1996, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, in data 13 giugno 1996, al n. 9600097237/CM11229.

Con delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti in data 20 maggio 1996, la società Ashland Chemical Italiana S.p.a. deliberato ai sensi dell'art. 2502 la fusione mediante incorporazione delle società:

Ashland Exploration Italia S.r.l., con sede legale in Roma, Viale Isacco Newton, 6, capitale sociale L. 90.000.000 int. vers., iscritta al Registro delle Imprese di Roma, Tribunale di Roma, al n. 8066/90, REA n. 710551;

Drew Ameroid Italiana S.r.l., con sede legale in Genova, Largo della Zecca, 10/11, capitale sociale L. 20.000.000 int. vers., iscritta al Registro delle Imprese di Genova, Tribunale di Genova, al n. 27170, REA n. 195034;

Valvoline Oil Company S.r.l., con sede legale in Pero (MI), Via G. Di Vittorio, 9, capitale sociale L. 5.500.000.000 int. vers., iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Tribunale di Milano, al n. 199838/5598/38, REA al n. 356938;

F.lli Cossa S.r.l., con sede legale in Gorla Maggiore (VA), via Baragiola, 6, capitale sociale L. 20.000.000 int. vers., iscritta al Registro delle Imprese di Varese, Tribunale di Busto Arsizio, al n. 10919, REA n. 98604;

AC Plast S.r.l., con sede legale in Busto Arsizio (VA), via Garibaldi, 1, capitale sociale L. 20.000.000 int. vers., iscritta al Registro delle Imprese di Varese, Tribunale di Busto Arsizio, al n. 11917, REA n. 156715;

nella società:

Ashland Chemical Italiana S.p.a., con sede legale in Via Watt, 42 - 20143 Milano, capitale sociale L. 7.150.000.000 int. vers., iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Tribunale di Milano, al n. 37118-1396-3040, REA n. 254397.

Ashland Chemical Italiana S.p.a. possiede tutte le quote delle società incorporande.

La fusione avrà effetto a partire dalla data di iscrizione dell'ultimo deposito ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, mentre, ai soli fini fiscali la data, a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande Ashland Exploration Italia S.r.l., Drew Ameroid Italiana S.r.l., Valvoline Oil Company S.r.l., F.lli Cossa S.r.l. e AC Plast S.r.l. dovranno essere imputate al bilancio della incorporanda Ashland Chemical Italiana S.p.a. corrisponderà a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società incorporande o a quella, se più prossima, in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della Società incorporante, in conformità a quanto previsto dall'art. 123, ultimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 17 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Uberto Percivalle

S-16021 (A pagamento).

VALVOLINE OIL COMPANY - S.r.l.

Sede legale in Pero (MI), Via G. Di Vittorio, 9
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Registro di Milano n. 199838
REA di Milano n. 356938
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776260150

Estratto (a norma dell'art. 2502-bis Codice civile), della delibera di fusione in data 20 maggio 1996, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, in data 13 giugno 1996, al n. 9600097118/CM11229.

Con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 20 maggio 1996, la società Valvoline Oil Company S.r.l. ha deliberato ai sensi dell'art. 2502 Codice civile la fusione mediante incorporazione nella società:

Ashland Chemical Italiana S.p.a., con sede legale in Via Watt, 42 - 20143 Milano, capitale sociale L. 7.150.000.000 int. versato, iscritta al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, al n. 37118-1396-3040, REA n. 254397, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00718890155, secondo le condizioni tutte di cui al Progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 26 marzo 1996 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 13 aprile 1996.

Tale Progetto prevede altresì che la società Ashland Chemical Italiana S.p.a. incorpori le seguenti altre società: Ashland Exploration Italia S.r.l., Drew Ameroid Italiana S.r.l., F.lli Cossa S.r.l. e AC Plast S.r.l.

Ashland Chemical Italiana S.p.a. possiede tutte le quote della società incorporanda.

La fusione avrà effetto a partire dalla data di iscrizione dell'ultimo deposito ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, mentre, ai soli fini fiscali la data, a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda Valvoline Oil Company S.r.l. dovranno essere imputate al bilancio della incorporanda Ashland Chemical Italiana S.p.a. corrisponderà a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società incorporande o a quella, se più prossima, in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della Società incorporante, in conformità a quanto previsto dall'art. 123, ultimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 17 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Uberto Percivalle

S-16022 (A pagamento).

BEAUTIFIN - S.r.l.

Sede in Bologna, via Marsili n. 2
Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 45005
R.E.A. n. 303461
Codice fiscale 02496660370

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Signori soci, questa relazione ha lo scopo di informarVi puntualmente sugli effetti della proposta operazione di fusione per incorporazione della Beautistat S.p.A. con sede in Bologna via Marsili n. 2 nella Beautifin S.r.l. con sede in Bologna via Marsili n. 2.

In particolare tutte le attività e passività della incorporanda quali risultano dalla situazione patrimoniale al 29 febbraio 1996, saranno interamente assorbite dalla Società Beautifin S.r.l. che possiede tutte le azioni rappresentative il capitale sociale della Beautistat S.p.A. già Beautimpot S.p.A.

Sono evidenti le ragioni connesse a questa operazione sia per i risparmi relativi alle formalità societarie, sia quelli tecnici contabili.

L'utilità di tale integrazione appare manifesta, poiché risponde a criteri di economicità, sia in relazione al risparmio che può derivarne nel sistema dei costi, sia in relazione alla maggiore efficienza funzionale che l'azienda unificata è in grado di conseguire.

Non saranno adottate modifiche statutarie in capo all'incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al Bilancio della Società incorporante, visto il terzo comma dell'art. 2504-bis Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro Imprese di Bologna, in data 13 giugno 1996 protocollo numero 9600022750/CB00186.

L'amministratore unico: Piersandro Catelli.

S-16023 (A pagamento).

BEAUTISTAR - S.p.a.

Sede in Bologna, via Marsili n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 20481

R.E.A. n. 218547

Codice fiscale 00546490376

 *Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Signori azionisti, questa relazione ha lo scopo di informarvi puntualmente sugli effetti della proposta operazione di fusione per incorporazione della Beautistar S.p.a. con sede in Bologna via Marsili n. 2 nella Beautifin S.r.l. con sede in Bologna via Marsili n. 2.

In particolare tutte le attività e passività della incorporanda quali risultano dalla situazione patrimoniale al 29 febbraio 1996, saranno interamente assorbite dalla Società Beautifin S.r.l. che possiede tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale della Beautistar S.p.a. già Beautimport S.p.a.

Sono evidenti le ragioni connesse a questa operazione sia per i risparmi relativi alle formalità societarie, sia quelli tecnico contabili.

L'utilità di tale integrazione appare manifesta, poichè risponde a criteri di economicità, sia in relazione al risparmio che può derivarne nel sistema dei costi, sia in relazione alla maggiore efficienza funzionale che l'azienda unificata è in grado di conseguire.

Non saranno adottate modifiche statutarie in capo all'incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al Bilancio della Società incorporante, visto il 3 comma dell'art. 2504-bis C.C. e l'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro Imprese di Bologna, in data 14 giugno 1996 protocollo numero 9600023101/CBO0186.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Magni

S-16024 (A pagamento).

DIELECTRIX - S.p.a.

Sede in Milano, via Teglio, 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000

SISAREL - S.r.l.

Sede in Milano, via Teglio, n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000

Avviso di progetto di fusione per incorporazione nella Dielectrix S.p.a. della Sisarel S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione.

1. Incorporante: società per azioni Dielectrix S.p.a. con sede in Milano, via Teglio 11; incorporanda: società a responsabilità limitata Sisarel S.r.l. con sede in Milano, via Teglio, 11.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis del codice civile.

3. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, non si darà luogo a rapporto di cambio.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto entrambi insistenti.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 14 giugno 1996.

Milano, 17 giugno 1996

p. Dielectrix S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Balzanelli

S-16026 (A pagamento).

I GRILLI - S.p.a.

Palermo, via Trapani n. 1/d

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese n. 33964 - R.E.A. n. 148349

Codice fiscale 03692380821

BART - S.r.l.

Palermo, via Trapani n. 1/d

Capitale sociale L. 86.000.000

Registro imprese n. 9634 - R.E.A. n. 49686n/1547

Codice fiscale 00104430822

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

I Grilli S.p.a. con sede in Palermo, via Trapani 1/d, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Palermo al n. Soc. 33964, R.E.A. 148349, codice fiscale e partita I.V.A. 03692380821 (incorporante);

Bart S.r.l. con sede in Palermo via Trapani 1/d, capitale sociale L. 86.000.000, interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Palermo al n. 9634, R.E.A. 49686n/1547, codice fiscale e partita I.V.A. 00104430822 (incorporanda).

2. Le società interessate all'operazione di fusione non sono sottoposte a procedure concorsuali né si trovano in stato di liquidazione.

3. La Società incorporante possiede tutte le quote della Società Bart S.r.l. onde nel presente progetto di fusione non necessitano le indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Lo Statuto della Società incorporante «I Grilli S.p.a.» rimarrà invariato (all. 1).

5. Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante I Grilli S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 - VII comma del T.U. 22 dicembre 1986 n. 917.

6. Nessun trattamento speciale è previsto sia riservato a particolari categorie di Soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto per la Società «I Grilli S.p.a.» nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Palermo in data 24 aprile 1996 - protocollo n. 2558 e per la Società «Bart S.r.l.» nel medesimo Registro delle Imprese in data 24 aprile 1996 - protocollo n. 2557.

p. I Grilli S.p.a.

L'amministratore unico: Mariano Stancampiano

p. Bart S.r.l.

L'amministratore unico: Mariano Stancampiano

S-16028 (A pagamento).

NUOVA BRAIDA FLORENS - S.r.l.

Sede in Brà (CN), via Cavour n. 44

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Alba (Tribunale di Alba) n. 3430

Codice fiscale e partita IVA 03936150014

IMMOBILIARE PARMA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 27

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino (Tribunale di Torino) n. 1651

Codice fiscale e partita IVA 03657620013

PASTURA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 27

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino (Tribunale di Torino) n. 1616

Codice fiscale e partita IVA 04071400016

G.B. GANDINO - S.r.l.

Sede in Brà (CN) piazza Carlo Alberto n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Alba (Tribunale di Alba) n. 3178

Codice fiscale e partita IVA 01652050046

IMMOBILIARE MADAMA CRISTINA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 27

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino (Tribunale di Torino) n. 3752

Codice fiscale e partita IVA 03754220014

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: Nuova Braida Florens S.r.l. con sede in Brà (CN), via Cavour n. 44 - capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro Imprese di Alba (Tribunale di Alba) al n. 3430.

1.2. Società incorporande:

Immobiliare Parma S.r.l. con sede in Torino, corso Re Umberto n. 27 - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro Imprese di Torino (Tribunale di Torino) al n. 1651.

Immobiliare Madama Cristina S.r.l. con sede in Torino, corso Re Umberto n. 27 - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro Imprese di Torino (Tribunale di Torino) al n. 3752.

Pastura S.r.l. con sede in Torino, corso Re Umberto n. 27 - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro Imprese di Torino (Tribunale di Torino) al n. 1616.

G.B. Gandino S.r.l. con sede in Piazza C. Alberto n. 44 Brà (CN) - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro Imprese di Alba (Tribunale di Alba) al n. 3178.

2. Lo statuto della società incorporante sarà adeguato, se del caso, secondo le nuove norme societarie in vigore.

3. La compagine societaria di ciascuna delle società incorporande rispetterà come titolarità e percentuale di possesso la compagine societaria della società incorporante e pertanto la fusione avrà come effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di ciascuna delle società incorporande senza alcun concesso e senza conguaglio.

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà efficacia dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione:

presso il registro delle imprese di Alba in data 17 giugno 1996 ai numeri seguenti: Nuova Braida Flores S.r.l. n. 10265; G.B. Gandino S.r.l. n. 10266;

presso il Registro delle imprese di Torino in data 17 giugno 1996 ai numeri seguenti: Immobiliare Parma S.r.l. n. 40596; Pastura S.r.l. n. 40608; Immobiliare Madama Cristina S.r.l. n. 40612.

Torino, 18 giugno 1996

p. Nuova Braida Flores S.r.l.

Il legale rappresentante: Andrea Francione

p. Immobiliare Parma S.r.l.

Il legale rappresentante: Andrea Francione

p. Pastura S.r.l.

Il legale rappresentante: Giorgio Segre

p. Immobiliare Madama Cristina S.r.l.

Il legale rappresentante: Giovanni Francione

p. G.B. Gandino S.r.l.

Il legale rappresentante: Giorgio Segre

S-16030 (A pagamento).

AMATORI ARCHITETTURA INTERNI - S.r.l.

Sede sociale in Thiene (VI), via D. Chiesa n. 21

PARCO DUE - S.r.l.

Sede sociale in Thiene (VI), via del Costo

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Amatori Architettura d'Interni S.r.l. con sede in Thiene, via D. Chiesa n. 21, capitale sociale: lire 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 11754 reg. soc.;

Società incorporanda: Parco Due S.r.l. con sede in Thiene, via del Costo, capitale sociale: lire 60.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 7159 reg. soc.

2. Il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante. Pertanto la fusione avrà luogo senza scambio di azioni e senza aumento di capitale della società incorporante.

Statuto: lo statuto, attualmente in vigore, della società incorporante è quale trovasi allegato al verbale di assemblea straordinaria riunita il giorno 4 novembre 1987, n. 53997 di rep. e n. 6877 di racc. notaio G. Muraro di Asiago (VI) registrato a Thiene il 23 novembre 1987 al n. 866 A.P., già depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza.

Nello statuto vigente non viene apportata alcuna modifica.

Vicenza, 6 giugno 1996

p. Amatori Architettura d'Interni S.r.l.:

Amatori Francesca

p. Parco Due S.r.l.: Amatori Giuliano

S-16029 (A pagamento).

MONTELL ITALIA - S.p.a.**TECHNIPOL - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione
delle società «Montell Italia S.p.a.» e «Technipol S.r.l.»*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Montell Italia S.p.a.» con sede in Milano, via Rosellini n. 19, capitale sociale L. 60.978.045.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 353950 - Tribunale di Milano;

Società incorporanda: «Technipol S.r.l.» con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale di L. 7.520.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 310875 - Tribunale di Milano, Società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: Poiché la Società incorporante «Montell Italia S.p.a.» possiede l'intero capitale della Società incorporanda, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda stessa e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: Le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato ai soci: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 5 giugno 1996 rispettivamente al n. 9600087988 e 9600088142 di prot.

Il notaio incaricato: dott. Francesco Guasti.

S-16038 (A pagamento).

MONTELL ITALIA - S.p.a.**ITALPLASTIC - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione delle società
«Montell Italia S.p.a.» e «Italplastics S.p.a.»*

1. Società partecipanti alla fusione:

«Montell Italia S.p.a.» con sede in Milano, via Rosellini n. 19, capitale di L. 60.978.045.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 353950 - Tribunale di Milano;

Società incorporanda: «Italplastic S.p.a.» con sede in Brivio (Lecco), via Como n.73, capitale di L. 5.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 2175 - Tribunale di Lecco.

2. Rapporto di cambio: Poiché la Società incorporante «Montell Italia S.p.a.» possiede l'intero capitale della Società incorporanda, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda stessa e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: Le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato ai soci: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 5 giugno 1996 rispettivamente al n. 9600088166 di prot. e presso il registro delle imprese di Lecco in data 10 giugno 1996 al n. 9600005242 di prot.

Il notaio: dott. Francesco Guasti.

S-16039 (A pagamento).

MEETING POINT - S.r.l.

Parma, via Affò n. 1

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

N. 9995 reg. imp.

L'amministratore unico Aiassa Giorgio comunica avvenuto deposito il 17 giugno 1996 al registro imprese di Parma dei seguenti progetti di scissione.

Scissa: Meeting Point S.r.l., Parma, via Affò n. 1.

Beneficiarie: Jet Delivery S.r.l., Jamm Bar S.r.l., EdiCarra S.r.l. Tutte in Parma, via Affò n. 1.

A seguito scissione, in tutte le beneficiarie: nessuna variazione allo statuto, dell'amministratore, dei soci sia nominalmente che percentualmente; nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi, né vantaggi agli amministratori.

Decorrenza ex art. 2501-bis nn. 5 e 6: 15 giugno 1996.

L'amministratore unico: Aiassa Giorgio.

S-16042 (A pagamento).

ZEGI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Verri n. 3

Capitale sociale L. 336.000.000 interamente versato

N. 349699-8570-49 reg. imprese - Ufficio di Milano

Codice fiscale n. 11345640152

Estratto di progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Alea S.p.a., sede legale: Milano - Via Verri n. 3, capitale sociale L. 5.000.000.000;

Società incorporanda: Zegi S.p.a., sede legale: Milano - Via Verri n. 3, capitale sociale L. 336.000.000.

La società incorporante già possiede il 100% del pacchetto azionario della incorporanda per cui la fusione avverrà senza alcun aumento del capitale sociale.

2. La data della decorrenza dell'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni delle società partecipanti sarà la stessa prevista dall'art. 2504-bis C.C. relativa agli effetti della fusione.

3. Nelle società partecipanti al progetto di fusione in esame non vi saranno trattamenti diversificati per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. La società incorporante continuerà ad essere amministrata dagli amministratori in carica sino al termine della scadenza statutaria.

Isritto presso il registro delle imprese di Milano in data 14 giugno 1996 al n. 234581 d'ordine.

L'amministratore unico: Natalina Costa.

S-16054 (A pagamento).

ALEA - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Verri, 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 N. 234581-6293-31 reg. imprese - Uff. di Milano
 Codice fiscale n. 07494250157

Estratto di progetto di fusione (art. 2501-bis C.C.)**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Alea S.p.a., sede legale: Milano - Via Verri, 3, capitale sociale: L. 5.000.000.000;

Società incorporanda: Zegi S.p.a., sede legale: Milano - Via Verri n. 3, capitale sociale: L. 336.000.000.

La società incorporante già possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda per cui la fusione avverrà senza alcun aumento del capitale sociale.

2. La data della decorrenza dell'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni delle società partecipanti sarà la stessa prevista dall'art. 2504-bis C.C. relativa agli effetti della fusione.

3. Nelle società partecipanti al progetto di fusione in esame non vi saranno trattamenti diversificati per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. La società incorporante continuerà ad essere amministrata dagli amministratori in carica sino al termine della scadenza statutaria.

Iscritto presso il registro imprese di Milano in data 14 giugno 1996 al n. 349699 d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Silvio Lanza

S-16055 (A pagamento).

FURLANIS E SICI - S.p.a.

Sede legale: Vicenza, viale dell'Industria n. 42
 Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Vicenza n. 33.069 bis
 Codice fiscale n. 00184540276
 Partita I.V.A. n. 02526350240

IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO**Società per azioni**

Sede legale: Vicenza, via Gazzolle n. 6
 Capitale sociale: L. 35.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Vicenza n. 21.430
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01959910249

Estratto del progetto di fusione per incorporazione dell'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. nella Furlanis e Sici S.p.a. (art. 2501-bis C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione:

Furlanis e Sici S.p.a., incorporante;

Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., incorporanda;

entrambe le società svolgenti attività nel settore delle costruzioni civili ed industriali e delle infrastrutture sia con committenti pubblici che privati.

2. Atto costitutivo: Per effetto della fusione l'incorporante adotterà un nuovo statuto recante modifiche ed integrazioni in particolar modo per quanto riguarda la denominazione sociale, l'oggetto sociale, che comprenderà tutte le attività svolte dalle società interessate all'operazione, e l'aumento del capitale sociale da L. 8.800.000.000 a L. 34.918.791.000.

3. Rapporti di scambio: Gli amministratori delle società interessate ritengono realistici i seguenti rapporti di scambio: n. 93 azioni Furlanis e Sici S.p.a. per ogni n. 5 azioni Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Per effetto dell'incorporazione dell'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., la Furlanis e Sici S.p.a. entrerà in possesso di n. 6.431.209 azioni proprie.

In operazione ai rapporti di scambio di cui al punto 3, tali azioni proprie, unitamente a n. 26.118.791 azioni di nuova emissione, saranno utilizzate per il conambio stabilito.

Si darà quindi luogo ad un aumento di capitale della società incorporante da L. 8.800.000.000 a L. 34.918.791.000.

L'operazione di conambio avrà inizio il giorno successivo all'atto di fusione ed avrà termine dopo 60 giorni.

Entro il giorno successivo all'atto di fusione dovranno essere consegnate le azioni della società incorporata, delle quali verrà rilasciata ricevuta.

I certificati della società incorporante spettanti ai soci della incorporata saranno messi a disposizione degli aventi diritto presso le casse sociali a partire dal 30° giorno della scadenza del termine ultimo per il conambio.

Le azioni della società incorporata presentate per il conambio saranno annullate.

5. Data di godimento: Le azioni della incorporante provenienti dal conambio avranno lo stesso godimento delle altre azioni già in circolazione.

6. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Vicenza a norma del terzo comma dell'art. 2501-bis C.C.

Furlanis e Sici S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giovanni Pittarello

Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Simonetto

C-16719 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In data 16 giugno 1992 è stato depositato presso il Tribunale di Palermo ricorso ad istanza della sig.ra Di Miceli Maria per la dichiarazione di morte presunta di Ferdico Antonio, nato a Palermo il 21 novembre 1953.

Chiunque ne abbia notizie le faccia pervenire alla Cancelleria del Tribunale entro sei mesi.

Palermo, 24 maggio 1996

Di Miceli Maria.

C-15651 (A pagamento - Dalla G.U. n. 134).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Tel. 051/791333 - Fax 797951

Avviso d'asta

Il giorno 9 luglio 1996 alle ore 12, nella Residenza Municipale, avrà luogo un pubblico incanto per la vendita di due complessi immobiliari di proprietà comunale posti in (1) via A. Costa n. 4 e (2) via Emilia n. 133, con il metodo delle offerte segrete in aumento.

Prezzo base d'asta:

- 1) L. 501.300.000;
- 2) L. 705.500.000.

Modalità di partecipazione alla gara sono riportate nell'avviso integrale di che gli interessati potranno richiedere presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Scadenza per la presentazione delle offerte ore 12 del giorno 8 luglio 1996.

Dalla Residenza Municipale, 10 giugno 1996

Il sindaco: Valter Conti.

B-701 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AERONAUTICA MILITARE

Comando Aeroporto Rimini - Servizio Amministrativo
C.F.: 82011250402

Bando di gara

Il Comando Aeroporto di Rimini il giorno 7 agosto 1996 esprimerà ai sensi del D.P.R. n. 513/94 una gara a licitazione privata per la fornitura di kg 70.000 di ossigeno liquido per respirazione piloti.

L'importo complessivo presunto di L. 126.000.000 I.V.A. esente. L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La gara avrà luogo presso il Comando Aeroporto - Servizio Amm.vo - Via Flaminia, 407 - 47045 Miramare di Rimini. Le ditte interessate dovranno far pervenire entro e non oltre il giorno 4 luglio 1996, domande di partecipazione in carta legale.

L'Amministrazione si riserva il diritto, qualora necessario, di disporre indagini sulla potenziale e capacità economica, finanziaria e tecnica delle imprese.

Le domande, in carta da bollo, dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: Comando Aeroporto - Servizio Amministrativo - Miramare di Rimini.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni telefonare al 0541/377066 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 14.

Il responsabile del provvedimento si identifica con il Capo del Servizio Amministrativo.

Il Capo servizio amministrativo T.C.: Abbati Giorgio.

B-698 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 767 del 26 aprile 1996 ed in conformità alla Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura in «service» di due sistemi diagnostici costituiti da: un sistema diagnostico per la determinazione dell'RNA del virus dell'epatite C (HCV-RNA) e un sistema diagnostico per la determinazione del virus dell'epatite B (HBV-DNA), dei relativi materiali consumabili ed assistenza tecnica occorrenti a questa Azienda Ospedaliera per il Laboratorio della Divisione Malattie Infettive, aggiudicabile per singoli lotti.

La durata della fornitura è di anni uno, rinnovabile per ulteriori anni due.

La consegna delle apparecchiature, dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà in base all'art. 26, lettera b), della Direttiva CEE n. 93/36 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e pervenire a mezzo posta in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma - Provveditorato-Economato - Via Gramsci, 14 - 43100 Parma PR, entro le ore 12 del 9 luglio 1996 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di...» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione concernente la cifra di affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzate dell'impresa per i 3 ultimi esercizi da cui si evidenzia un importo minimo di 700.000.000 di lire italiane;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il relativo importo, la data e il destinatario pubblico e/o privato.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 31 agosto 1996.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 giugno 1996.

Per informazioni: Provveditorato-Economato (tel. 0521/991.410 - fax 0521/291.319 - 991.365).

Parma, 14 giugno 1996

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-16019 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 858 del 15 maggio 1996 ed in conformità alla Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura in «service» di due sistemi diagnostici ematologici automatici costituiti da: due contaglobuli automatici, dei relativi materiali consumabili ed assistenza tecnica occorrenti a questa Azienda Ospedaliera per il Laboratorio di Emergenza, aggiudicabile per lotto unico.

La durata della fornitura è di anni uno, rinnovabile per ulteriori anni due.

La consegna delle apparecchiature, dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà in base all'art. 26, lettera b), della Direttiva CEE n. 93/36 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e pervenire a mezzo posta in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma - Provveditorato - Economato - Via Gramsci, 14 - 43100 Parma PR, entro le ore 12 del 9 luglio 1996 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di...» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione concernente la cifra di affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa per i 3 ultimi esercizi da cui si evidenzia un importo minimo di 700.000.000 di lire italiane;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il relativo importo, la data e il destinatario pubblico e/o privato.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 31 agosto 1996.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 giugno 1996.

Per informazioni: Provveditorato - Economato (tel. 0521/991.410 - fax 0521/291.319 - 991.365).

Parma, 14 giugno 1996

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-16020 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando regione militare centrale

Comando dei servizi e direzione di Commissariato

Ufficio contratti e contenzioso

Bando di gara - Procedura ristretta

Il Comando dei Servizi e Direzione di commissariato militare di Roma (via Slataper n. 2 - 00197 Roma) - tel. 06/80994486, esprimerà, in data 18 (diciotto) settembre 1996, «procedura ristretta» su «prezzi base paleis» per assicurare la fornitura — per l'anno 1996 — di vari materiali di vestiario ed equipaggiamento, ripartiti in lotti disuguali, di seguito indicati:

a) n. 8.000 (ottomila) dischetti metallici per basco;

b) n. 4.100 (quattromilacento) distintivi in plastica;

c) n. 2.300 (duemilatrecento) distintivi metallici;

d) n. 800 (ottocento) spadini d'onore per A.S. completi di cinture portaspadino;

e) n. 785 (settecentotantacinque) chepi;

f) p. 2.400 (duemilaquattrocento) distintivi di grado storico;

g) n. 896 (ottocentonovantasei) cordelline per A.S.;

h) mtl 2.010 (duemiladieci) di filettatura pantaloni;

i) n. 4.525 (quattromilacinquecentoventicinque) fregi metallici;

l) n. 50 (cinquanta) di bracciali catarifrangenti rossi;

m) n. 50 (cinquanta) di bracciali catarifrangenti bianchi;

n) mtl 1.660 (millesessantosesta) di tessuto lana blue;

o) p. 7.650 (settemilaseicentocinquanta) mostrine;

p) n. 300 (trecento) distintivi di carica COBAR;

q) n. 100 (cento) distintivi metallici su pendente in cuoio;

r) n. 2.400 (duemilaquattrocento) bottoni argentati piccoli e medi.

Saranno accettate offerte per uno o più lotti o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

A tale scopo sarà esposta, presso questo Comando, «procedura ristretta» — secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dalla Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 — ad offerte segrete su «prezzi base paleis», come sarà precisato nella lettera di invito.

La consegna dovrà avvenire presso il Centro Rifornimento di Commissariato, in Roma.

Tutte le ditte italiane — che intendono partecipare per i lotti a), b), c), d), e), f), g), i), o), p), q), iscritte e non iscritte all'Albo Fornitori, dovranno essere in possesso della «licenza» prevista dall'art. 28 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931 n. 773. Il possesso di tale licenza sarà comprovato, allegando alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, di copia autenticata della licenza di cui è trattata o di dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Altri elementi di dettaglio (prezzi, ripartizione lotti, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna ecc.) saranno indicati nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle ditte CEE e ditte nazionali, «iscritte» e «non iscritte» all'Albo Fornitori e Appaltatori dell'A.D. Le imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendano concorrere.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste, che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda — in carta legale qualora formata in Italia — e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori del Ministero della Difesa Italiano, unitamente alla propria candidatura, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara — entro il ventidue luglio 1996 — la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) della Direttiva 93/36/CEE.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara — entro il ventidue luglio 1996 — la domanda di partecipazione completa della documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata Direttiva.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in originale e/o copia autenticata, nel pieno rispetto della vigente normativa.

Si precisa che in caso di documentazione incompleta e/o non pienamente conforme, non sarà chiesta integrazione o regolarizzazione della stessa, con conseguente non ammissione a gara della ditta.

Le imprese potranno, entro la data del ventidue luglio 1996, preavvisare per telefono, telesemplice, telegramma o telex, la presentazione delle domande di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 decreto legislativo 358/92 e ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE. Le imprese non aventi il ciclo completo di produzione, nel rispetto dell'art. 7 della legge n. 55/1990, sono tenute — in sede di domanda di partecipazione a gara — a comunicare le imprese cui intendono affidare eventuale sub-fornitura.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nella offerta le «parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese», specificando i quantitativi dei materiali in provvista che saranno «prodotti» da ciascuna impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti costituenti i materiali in provvista che saranno «approntati» da ciascuna di esse.

La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora della facoltà risultasse dal «mandato speciale con rappresentanza» conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in «raggruppamento», non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

Le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo dovranno indicare, nella domanda di partecipazione alla gara, le imprese cui affideranno — in subfornitura — le fasi di lavorazione mancanti.

Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

La lettera di invito sarà spedita entro il giorno 29 (ventinove) luglio 1996.

Aggiudicazione di fornitura: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso, nel pieno rispetto del combinato disposto degli articoli 26 e 27 della citata Direttiva.

Presso il citato Comando è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Il bando di gara è stato inviato, all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, in data diciotto giugno 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. ISG Giovanni Verna

S-16046 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio** **Ufficio Coordinamento Tecnico**

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 188596

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Decimomannu Aeroporto (CA).

3. Caratteristiche generali dell'opera: Riqualificazione pista di volo principale ed installazione barriere Bak 12/14.

4. Importo base di gara: L. 3.900.000.000 IVA esente.

5. Categoria ANC richiesta: 6 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante.

La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: Il 1° agosto 1996 alle ore 9 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11 Divisione - Stanza n. 47 - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di scrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: Pari al 2% dell'importo netto posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando della 2° Regione Aerea - Direzione Demanio - Via Papiria, 365 - 00100 Roma - Tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-16714 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 370995*

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma - Cecchignola.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione nuova sede del Nato Defence College.

4. Importo base di gara: L. 11.764.706.000 + IVA al 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni ottocento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.v.e che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante.

La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: Il 30 luglio 1996 alle ore 9 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione - Stanza n. 47 - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'appalto dell'opera non è soggetto a normativa CEE in base all'art. 6 comma 3.a.) del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991 in quanto trattasi di opere eseguite per nome e conto della Nato.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: Pari al 2% dell'importo netto posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con l'8^a Direzione Genio Militare - Via Todi, 6 - 00181 Roma - Tel. 06/7810212.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica previste al punto 5 per le sole ditte italiane.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-16715 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 281395*

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Capo S. Lorenzo - Cagliari.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Ristrutturazione ed ampliamento mensa Ufficiali e Sottufficiali.

4. Importo base di gara: L. 2.206.451.100 + IVA al 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.v.e che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante.

La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: Il 25 luglio 1996 alle ore 9 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione - Stanza n. 47 - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: Pari al 2% dell'importo netto posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 2^a Regione Area - Direzione Demanio - Via Papiria, 365 - 00100 Roma - Tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelle Imprese: quelli indicanti nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-16716 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 254693

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Taranto - Bußfoluto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Opera di risanamento del comprensorio di Marimuni.

4. Importo base di gara: L. 2.150.000.000 + IVA al 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentosettanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amme.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante.

La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: Il 16 luglio 1996 alle ore 9 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione - Stanza n. 47 - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: Pari al 2% dell'importo netto posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Lavori Genio Militare per la Marina - Taranto - Rampa L. Da Vinci, 1 - 74100 - Tel. 099/3452715.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelle Imprese: quelli indicanti nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-16717 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio

Bando di gara a licitazione privata con procedura ordinaria - fornitura di varia modistica «DM. 10» (in continuo autoimbastante in piano) per l'anno 1997.

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.P.S. - Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio, via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma Eur telefono 06/59054352 - fax: 06/59054799.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (lotti: A, B e C a seconda del termine di consegna) al prezzo più basso.

3. Luogo della consegna: magazzino centrale Roma, 20 sedi regionali e SAP di Bolzano (versione bilingue):

a) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto A: termine consegna 30 novembre 1996: n. 17.200.000 mod. DM. 10/1-UN (cm. 36,5 x 4" e 3/6); n. 17.900.000 mod. DM. 10/2 (cm. 25 x 14"); di cui n. 240.000 bilingue; n. 4.500.000 mod. DM. 10/3 (cm. 24 x 12"); di cui n. 40.000 bilingue; n. 27.000.000 mod. DM. 10/5-UN (cm. 36,5 x 4" e 3/6); di cui n. 500.000 bilingue; n. 4.400.000 mod. DM. 10/5-R (cm. 25 x 14"); di cui n. 50.000 bilingue; n. 1.550.000 buste mod. DM. 10/B (cm. 37 x 27) di cui n. 20.000 bilingue;

lotto B: termine consegna 15 gennaio 1997: n. 6.750.000 mod. 01/M-OTT. (cm. 25 x 6"); n. 14.400.000 mod. 01/M-AUT. (25 x 6"); di cui n. 150.000 bilingue; n. 3.100.000 mod. 03/M-OTT. (cm. 25 x 6"); di cui n. 20.000 bilingue.

Modelli autoimbastanti:

n. 1.750.000 mod. DM. 10/RA-N (cm. 38 x 13");

n. 1.250.000 mod. DM. 10/RP-N (cm. 38 x 13");

n. 850.000 mod. DM. 10/RN (cm. 37,8 x 9");

lotto C: termine consegna 28 febbraio 1997: n. 520.000 mod. 01/M-REC. (cm. 38 x 4"); n. 380.000 mod. DM. 72/89 (cm. 25 x 10").

Modelli autoimbastanti: n. 270.000 mod. ANAG. 1 (cm. 38 x 13"); n. 1.300.000 mod. SANZ. DM. 10/S (cm. 38 x 13"), di cui n. 15.000 bilingue;

Modello piano: n. 1.200.000 mod. 01/M-SOST. (cm. 30 x 16,5), di cui n. 5.000 bilingue;

b) i fornitori possono presentare offerta per ciascuno dei lotti A, B e C.

4. Raggruppamenti di imprese: non sono ammesse offerte per conto di associazioni temporanee di imprese di tipo verticale.

5. Subappalto: è consentito il ricorso al «subappalto» previsto dall'art. 17 della direttiva CEE n. 93/36 e dall'art. 64 del «Regolamento opere e forniture» dell'INPS, approvato con deliberazione Consiglio di amministrazione n. 628 del 13 giugno 1995, come indicato nei rispettivi «Capitolati speciali».

6-a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. e precisamente entro le ore 12 del 6 luglio 1996;

b) indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: «Gara C.E.E. fornitura di varia modistica «DM. 10» (in continuo autoimbastante in piano), I.N.P.S. - Direzione generale - Centro servizi - Unità operativa movimento corrispondenza - piano rialzato, stanza A/12, via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma Eur;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara ed all'appalto dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 40 (quaranta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di cui al punto 6 lettera a). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Documentazione richiesta: pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione di responsabilità con firma autenticata o rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 del titolare (o dei titolari) dell'impresa, circa il possesso dei requisiti ex art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE, 88/295/CEE e della successiva direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993, nonché l'iscrizione alla Camera di commercio (od equivalente organismo per le ditte estere), previsto dall'art. 12 del citato decreto;

b) saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte (o i raggruppamenti di imprese) che attestino per gli esercizi finanziari 1993 - 1994 - 1995, per forniture di stampati, un fatturato medio annuo non inferiore ad un minimo di L. 5.000 milioni per la partecipazione al lotto A, L. 2.000 milioni per il lotto B e L. 400 milioni per il lotto C.

Le ditte potranno eventualmente presentare domanda per i 3 lotti in tal caso il fatturato medio dovrà essere non inferiore a L. 7.400 milioni. Tali limiti devono essere documentati con invio, in copia fotostatica autenticata, delle dichiarazioni annuali IVA (mod. IVA/11) od equivalenti per le ditte estere, ovvero mediante «autocertificazione» rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68.

Nel caso di partecipazione ai lotti B e C è necessario comprovare il possesso di brevetto od equivalente per la produzione di moduli in continuo «autoimbastanti» idonei ad essere trattati dalle apparecchiature nella configurazione attualmente in esercizio presso le Unità funzionali dell'INPS.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 16 decreto legislativo n. 358/92 e della lettera a), comma 2, dell'art. 75 «R.O.F.» INPS deliberazione Consiglio di amministrazione n. 628 del 13 giugno 1995, tenuto anche conto della «direttiva CEE» n. 93/36 del 14 giugno 1993, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso per ciascun lotto di partecipazione. L'aggiudicazione è subordinata, per le ditte italiane, al possesso dei requisiti di correttezza contributiva nonché certificazione «antimafia» vigente in Italia.

10. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «Capitolato speciale» per ciascun lotto;

b) le ditte ammesse a partecipare alla gara sono tenute a costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 41.000.000 lotto A, L. 16.500.000 lotto B e L. 3.500.000 lotto C;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio INPS - Ufficio stampati (dott. M. Rossi tel. 06/59054352 - responsabile del procedimento amministrativo ex legge n. 241/90).

11. Data di spedizione e di ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 30 maggio 1996.

Il direttore centrale approvv. e patrimonio:
dott. L. De Vitofranceschi

C-16718 (A pagamento).

COMUNITÀ COLLINARE DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Estretto avviso d'asta

1. Il giorno 19 luglio 1996 alle ore 11, presso la sede consortile, si svolgerà l'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione di epicopolee nei comuni consorziati. L'asta si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/94, modificato dall'art. 7 lettera a) della legge n. 216/95, per lavori a corpo e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere, con l'esclusione automatica delle offerte anomale.

2. L'importo a base d'appalto è fissato in L. 462.869.780 IVA esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori categoria seconda.

4. La copia integrale del bando e gli elaborati di progetto sono disponibili presso l'Ufficio tecnico della comunità collinare e possono essere visionati tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

5. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 18 luglio 1996.

Il responsabile del procedimento:
arch. Adele Zucchiatti

C-16720 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia
Palermo

Bando di gara per licitazione privata

Il Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia con sede in Palermo, piazza G. Verdi n. 16, tel. 091/6045111, fax 091/581683, indice una gara d'appalto per lavori di ristrutturazione della Casa circondariale di piazza Lanza - Catania - 1° stralcio.

Ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, essendo i lavori integralmente a misura, il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto dall'art. 1 lett. E) e con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, nonché della legge 11 febbraio 1994 n. 109. Importo a base d'asta L. 3.282.003.706 (tre lire miliardi duecentottantadue milioni tre mila settecentosessantasei).

Non sono ammesse offerte in aumento. La valutazione di eventuali offerte anomale sarà verificata in contraddittorio.

Le imprese, per essere invitate, devono produrre apposita domanda, cui deve essere allegato il certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, o fotocopia autenticata dello stesso, da cui risulti l'iscrizione alla categoria 2 (seconda) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) di data non anteriore ad un anno. In alternativa può essere prodotta dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 autenticata nei modi previsti dall'art. 20. Tali domande, con relativo allegato, dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea avvenuta in data 13 giugno 1996.

Le richieste di invito dovranno pervenire al seguente indirizzo: Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia - Ufficio contratti - Piazza G. Verdi n. 16 - 90138 Palermo.

Si dovrà produrre inoltre ai sensi della legge n. 15/1968, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) dichiarazione da cui risulta che l'imprenditore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legali del paese dell'amministrazione aggiudicatrice;

b) dichiarazione dalla quale risultino l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettera C) e D) del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172 dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, che deve essere pari a due volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e pari a 1,50 volte per la cifra in lavori;

d) dichiarazione da cui risulti:

1) l'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio pari allo 0,60% dell'importo a base d'asta;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria richiesta in misura pari a 0,40 volte quella a base d'asta, qualora comprovata da un solo lavoro, oppure 0,50 volte, qualora comprovata da due lavori;

3) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

L'aggiudicatario dovrà documentare il possesso dei requisiti tecnici ed economici dichiarati.

Dovrà inoltre essere prodotta almeno una referenza bancaria rilasciata in busta sigillata da un Istituto di Credito indicato dall'impresa. In caso di Associazione temporanea di Impresa tali documenti dovranno essere presentati sia dalla capogruppo che dalle mandanti.

Ciascuna impresa dovrà avere i requisiti di cui sopra nella proporzione indicata dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

I lavori dovranno essere eseguiti entro 12 (dodici) mesi naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori saranno finanziati dal Ministero di grazia e giustizia cap. 7001 esercizio finanziario 1996.

Pertanto i relativi fondi andranno in perenzione amministrativa il 31 dicembre 2001.

I pagamenti saranno corrisposti in corso d'opera, in acconto, ogni volta che l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 350.000.000 (trecentocinquanta milioni).

Sono ammesse a partecipare imprese riunite ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. Per quanto qui non esposto in materia di sub-appalti si applica l'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare il piano di sicurezza prima della stipula del contratto, in quanto dovrà essere a questo allegato. La documentazione inviata rimarrà agli atti di questo Istituto.

La richiesta di invito dovrà essere redatta su carta legale in busta chiusa sulla quale dovrà chiaramente apparire l'oggetto della domanda che vi è inclusa e trasmessa, avvalendosi del servizio postale statale mediante lettera raccomandata. Saranno applicate le disposizioni previste dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'esecuzione delle opere deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 406/91 art. 6, comma 1, lettera «C».

Il provveditore: dott. Antonino Nigrelli.

C-16721 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Divisione C.A.P.I.

1. Ministero dell'interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione C.A.P.I. - Roma, via Cavour, n. 5, tel. (06) 47887520, fax (06) 47887519.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso in ambito nazionale.

2.b) Esigenza amministrazione integrazione dotazioni.

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sedi centri assistenziali pronto intervento dislocati sul territorio nazionale.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura n. 8 padiglioni mobili per servizi igienici per portatori di handicap, in lotto unico.

3.c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre unica offerta.

4.a) Termine di approntamento: giorni cento continuativi da comunicazione esecutività contrattuale.

4.b) Termine di consegna: consegne frazionarie ai singoli uffici destinatari entro venti giorni continuativi dalla notifica di accettazione della fornitura.

5.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 26 luglio 1996.

5.b) Indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti, di cui al punto sub 8, sarà indirizzato: Ufficio accettazione postale del Ministero dell'interno - piazzale Viminale - 00184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: Appalto-concorso per la fornitura di n. 8 padiglioni mobili per servizi igienici per portatori di handicap indetto dalla Direzione generale della protezione civile e Servizio antincendi - Divisione C.A.P.I.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: sessanta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 5.a).

7. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'istanza deve essere accompagnata:

• dai documenti in originale di cui agli articoli 11, 12 e 13, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dai documenti in originale regolarmente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante di cui agli articoli 13, lettera c), 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo.

8. Criterio di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto della qualità delle materie prime e delle caratteristiche costruttive, della rispondenza funzionale e del prezzo (decreto legislativo n. 358/92, art. 16, primo comma, lettera b).

9. Altre indicazioni:

non è ammessa la partecipazione alla gara da parte di due o più ditte o società aventi «identità negli organi di amministrazione»;

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a giudizio di congruità;

l'amministrazione richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale;

l'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito;

le imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in domanda partecipazione alla gara impresa cui affideranno in subfornitura fasi lavorazione mancanti;

presso l'ufficio di cui al punto 1, è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

10. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* 14 giugno 1996.

p. Il direttore generale
Il direttore centrale: Di Pace

C-16722 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Cagliari, via Università, 40

Bando di gara

L'Università degli studi di Cagliari intende bandire, mediante la forma della licitazione privata, una gara d'appalto per il completamento palestra plurisui in località Sa Duchessa in Cagliari.

Importo a base di gara di L. 1.480.000.000 (unmiliardo-quattrocentotantamilion) oltre I.V.A. (legge regionale 29 gennaio 1994, n. 2), soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, e successive modifiche e integrazioni.

In particolare l'oggetto dell'appalto consiste nel completamento del piano sottostante mediante realizzazione della pavimentazione in parquet, degli impianti idrici ed elettrici, la realizzazione dell'impianto di condizionamento dell'intero edificio e la sistemazione delle pertinenze esterne.

Chiunque sia interessato a partecipare all'appalto di che trattasi, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94, dovrà far pervenire all'Università degli studi di Cagliari - Ufficio rogante, via Università, 40 - Cagliari, entro il giorno 15 luglio 1996 la propria domanda corredata da:

1) certificato (in originale o copia autenticata) di iscrizione all'albo nazionale costruttori categoria 2 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

2) dichiarazione (da verificarsi in sede di gara) concernente la cifra di affari, globale e in lavori eseguiti negli ultimi tre anni (1993-1994-1995) con l'indicazione, per i lavori, dei relativi importi, della tipologia e della buona esecuzione.

Ciascun lavoro non può essere inferiore a L. 200.000.000 per ciascun anno.

3) dichiarazione attestante la disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera dell'organico medio dell'impresa (dettagliato per dirigenti, tecnici, impiegati e operai) nonché delle coperture assicurative e previdenziali dei dipendenti.

Sono ammessi a partecipare alla gara di che trattasi anche i consorzi, nonché le associazioni temporanee, costituite da soggetti che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi.

I requisiti per la qualificazione alla partecipazione devono essere posseduti da ogni impresa che intende associarsi.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite dall'ufficio tecnico (070/6752336) e dall'ufficio legale (070/6752305 - 070/6752343).

Il rettore: Pasquale Mistretta.

C-16723 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.p.a.

Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Progettazione esecutiva ed esecuzione degli impianti speciali della galleria aerodinamica transonica PTI

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (Caserta), tel. 0823/623314, fax 0823/623439, partita I.V.A. 01908170614.

2. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*: 13 giugno 1996.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: Capua (Caserta) presso la sede del C.I.R.A. S.p.a.

4. Procedura prescelta: appalto integrato ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge n. 216/95 (legge Merloni/Baratta).

5. Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva ed esecuzione dei seguenti lavori:

a) rete periferica sistema automatizzato di controllo e strumentazione;

b) sistemi di alimentazione e controllo aria compressa all'iniettore ed ai circuiti di espulsione a mezzo cietore;

c) sistema di produzione e distribuzione aria strumenti e servizi;

d) centrale oleodinamica per movimentazione parti mobili della galleria e valvole di servizio;

e) sistema di produzione e distribuzione acqua refrigerata.

6. Importo presunto: L. 916.000.000.

7. Finanziamento dell'opera: legge n. 184/89.

8. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Forma di contratto: a corpo con prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

12. Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla prossima ultimazione dell'impianto principale.

13. Termine di ricezione delle domande di partecipazione da inviare in bollo ed in lingua italiana: ore 12 del giorno 8 luglio 1996, tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.p.a. - Settore acquisti, via Maiorise - 81043 Capua (Caserta).

15. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

16. Condizioni minime di partecipazione: all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/68) dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, per ciascuna impresa del raggruppamento).

16.a) Dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, da rendersi in bollo ed autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/68.

16.b) Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria 161 per l'importo di L. 1.500 milioni.

Le suddette documentazioni, se prodotte da concorrenti stranieri non residenti in Italia, potranno essere rese ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91 nelle corrispondenti forme previste dalla normativa del proprio Stato di residenza.

16.c) Dichiarazione (in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/68) attestante l'aver realizzato, negli ultimi 5 anni, sistemi similari per tipologia con riguardo specifico ai lavori di cui alle lettere a) e b) del punto 5 del presente bando (allegare certificati di buona esecuzione o dichiarazione sostitutiva).

17. Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto della aggiudicazione.

18. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

19. Il C.I.R.A. si riserva la facoltà di revocare la aggiudicazione entro il termine massimo di 6 mesi (in tale caso l'aggiudicatario non potrà richiedere alcun risarcimento).

20. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta la dicitura «Contiene i documenti della gara d'appalto n. 5/96», dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/68), indicante altresì l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi (plico A).

Capua, 13 giugno 1996

p. C.I.R.A. S.p.a.

Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-16724 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

1. Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II, via S. Margherita, 5 - 60124 Ancona, tel. 071/58991. fax 071/34664.

2.a) Licitazione privata per la fornitura di registratori ECG dinamico e lettori sistema Holter ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e direttiva 93/36 CEE;

b) procedura accelerata per assicurare in tempi brevi la fornitura in oggetto per non incorrere nella sospensione di attività di pubblici servizi.

3.a) Luogo di consegna: sedi Inrc di Ancona, Fermo (Ascoli Piceno), Roma, Cosenza e Casatenovo (Como);

b) n. 25 registratori ECG dinamico di cui:

n. 10 a nastro semplice;

n. 9 a nastro semplice con possibilità di analisi pacemaker;

n. 6 a memoria solida;

n. 5 lettori sistema Holter,

per un importo presunto di L. 580.000.000 (I.V.A. inclusa);

c) la fornitura sarà aggiudicata globalmente per esigenze di compatibilità.

4. Consegna apparecchiature presso le sedi Inrc indicate al punto 3.a), entro trenta giorni dalla data dell'ordine.

5. Raggruppamento delle imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 5 luglio 1996;

b) le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, in busta chiusa con ceralacca o prodotto sostitutivo, tramite raccomandata postale al seguente indirizzo:

INRCA - Ufficio segreteria via S. Margherita, 5 - 60124 Ancona.

All'esterno della busta dovrà essere posta la dicitura: «Domanda di partecipazione gara Holter - Provveditorato»;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione invierà la lettera d'invito a presentare offerta, corredata dal capitolato speciale: quindici giorni dal termine di cui al punto 6, lettera a).

8. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione a firma autenticata, secondo la legge n. 15/68, del legale rappresentante, attestante:

a1) il numero di iscrizione al registro professionale del Paese di appartenenza (C.C.I.A.A. per l'Italia).

Tale dichiarazione dovrà essere comprovata mediante certificato, in caso di aggiudicazione:

a2) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

a3) elenco forniture simili all'oggetto, effettuate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo e destinatario;

a4) nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta e autorizzate alla firma dei contratti;

b) i bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione bancaria che attesti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) elenco dei centri di assistenza presenti nel territorio italiano con riferimento alle sedi Inra.

10. L'aggiudicazione della fornitura avverrà con i criteri previsti all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 alla ditta che avrà presentato per l'intera fornitura, l'offerta più vantaggiosa in base al punteggio attribuito ai sottocriteri elementi di valutazione:

prezzo 30 punti;

qualità 70 punti.

11.-12. Divieto di varianti.

13. L'ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere ulteriori informazioni.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente, il quale si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara.

Per informazioni rivolgersi Ufficio provveditorato, via S. Margherita, 5 - Ancona, tel. 071/58991, fax 071/34664.

14.-15. Data di spedizione del bando 11 giugno 1996.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 11 giugno 1996.

Il commissario straordinario: prof. Marcello Crivellini

Il segretario generale (f.f.): dott. Renato Angeloni

C-16725 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Foggia, corso Roma, 2

Fax 0881/774634 - Tel. 0881/785111

Bando di gara D.P.C.M. 55/1991 - Appalto concorso

1. Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, titolare della esecuzione delle opere, in base agli atti di trasferimento stipulati con l'ex agenzia per il Mezzogiorno, deve appaltare i sottoindicati lavori.

2. Le domande di partecipazione alla gara, in bollo, dovranno pervenire al Consorzio per raccomandata postale entro le ore 14 del giorno 8 luglio 1996, redatte in lingua italiana.

3. Non pubblicata comunicazione di preinformazione.

4. Lavori di telecontrollo e telerologazione dei distretti 6/b (I e II lotto), 12 (III e IV lotto) e degli adduttori primari Foggia-Candelaro, anello del distretto 12 ed adduttore 6/B (P.S. nn. 23/568-569-571). Importo complessivo, a forfait, non valicabile, L. 6.900.000.000.

L'appalto comprende tre categorie d'iscrizione all'ANC e precisamente: nn. 18 (prevalente) L. 3.450.000.000; 16/d (scorporata) L. 2.070.000.000 e 5/c (scorporata) L. 1.380.000.000. Le imprese partecipanti alla gara singolarmente dovranno essere iscritte all'ANC alla categoria n. 18, ed alla 16/d (per 3 miliardi) ed alla categoria 5/c (per L. 1.500.000.000).

Parte dell'appalto e precisamente quella relativa agli impianti per la produzione di energia da fonti alternative (16/d) e agli impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione (5/c) è scorporabile e può essere assunta in esecuzione da imprese mandanti (iscritte all'ANC alle categorie e per le classifiche relative ai lavori che intendono assumere) riunite in raggruppamento temporaneo di tipo verticale e termini dal secondo comma dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991 e degli artt. nn. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

L'offerente dovrà specificare il prezzo a corpo per ciascun lotto e quello complessivo dei quattro lotti. Quest'ultimo prezzo sarà tenuto a base della valutazione dell'offerta ai fini dell'aggiudicazione.

Il prezzo complessivo a corpo dell'appalto rimarrà fisso ed invariabile per qualsiasi eventualità, in conformità a quanto specificato al comma secondo, art. 326 legge 2248/1865, allegato F).

L'offerente dovrà assumere, con apposita dichiarazione: la responsabilità dell'idoneità e della completezza del progetto proposto in ordine alla realizzazione dei lavori ed alla loro funzionalità e quindi di essere in grado di eseguirli completi in ogni loro parte per il prezzo corpo offerto e nel termine dello stesso indicato che non potrà essere superiore a mesi 14 dalla consegna; l'obbligo di effettuare uno specifico sopralluogo e di ritirare presso il laboratorio eliografico che sarà indicato dal consorzio una copia integrale degli elaborati di progetto, fornendone la prova all'atto della presentazione del progetto-offerta.

5. L'aggiudicazione sarà effettuata con criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della lettera a), comma 2, dell'art. 21, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione, indicati in ordine decrescente d'importanza:

- 1) prezzo unico a corpo (punti 50);
- 2) valore tecnico della soluzione progettuale offerta (punti 30);
- 3) tempo di esecuzione (punti 15);
- 4) costo di esercizio e di manutenzione (punti 5).

I progetti offerta presentati dai concorrenti saranno sottoposti all'esame di una commissione giudicatrice che sarà nominata dall'amministrazione del Consorzio, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione dei progetti-offerta medesimi (art. 21.7 legge 109/94).

Per i subappalti l'offerente dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'art. 34 del D.Lgs. 406/1991. Il pagamento relativo ai lavori eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario che dovrà trasmettere al Consorzio, venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copie delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

6. I pagamenti saranno effettuati secondo le vigenti disposizioni di legge, nella misura prevista dal capitolato speciale di appalto. Non potrà costituire motivo di interruzione del lavoro l'eventuale impetitivo accredito dei fondi da parte del Ministero delle risorse agricole, subentrato alla cessata agenzia. La revisione dei prezzi sarà regolata dall'art. 26, quarto comma, della legge n. 109/1994.

7. Cauzione definitiva: 10% importo netto aggiudicato.

8. Gli interessati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, i seguenti certificati e/o documenti per comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C.;

b) dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da tutte le imprese che intendono riunirsi, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

b.1) l'insussistenza delle condizioni indicate all'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b.2) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lett. c) e d) D.M.L.P.P. 172/89, relativa degli ultimi 5 esercizi, ed almeno pari all'importo complessivo a base d'asta;

b.3) il costo del personale dipendente (organico e tecnici), negli ultimi 5 esercizi, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della predetta cifra d'affari.

In caso di imprese riunite in associazione di tipo verticale i predetti requisiti debbono essere posseduti per intero dalla mandataria relativamente ai lavori della categoria prevalente (18) mentre i requisiti relativi alla parte scorporata (16/d) e 5/c) debbono essere coperti dalla o dalle mandanti in relazione all'ammontare dei lavori che intendono assumere.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle ditte riunite ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991. Le imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non possono concorrere a titolo individuale, né fare parte di altri raggruppamenti o consorzi.

L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente, prima dell'aggiudicazione, di documentare il contenuto delle dichiarazioni richiestegli con il presente bando. Le imprese straniere aventi sede in altri stati membri della CEE sono ammesse alla gara alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 20 agosto 1996.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel termine stabilito dall'art. 4 del vigente capitolato generale LL.PP. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida. Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso gli uffici del consorzio.

Foggia, 13 giugno 1996

Il direttore generale: avv. Mario Pellegrini.

C-16805 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE

Rovigo

Avviso di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: I.R.A.S. - Via della Resistenza n. 4 - 45100 Rovigo tel. 0425/421900, fax 0425/33791.

2. Categoria 27:

a) lotto n. 1: servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione ove richiesta, asciugatura, stiratura, rammento, distribuzione ai reparti e servizi di biancheria piana e indumenti da lavoro, periodo 1 luglio 1996-30 giugno 1997. Importo a base d'asta L. 310.000.000;

b) lotto n. 2: lavatura, stiratura degli indumenti degli ospiti, oltre a disinfezione ove richiesto, periodo 1° agosto 1996-30 giugno 1997. Importo base d'asta: L. 90.000.000.

3. Luogo esecuzione: ritiro e consegna c/o locali degli I.R.A.S. ubicati nel territorio del comune di Rovigo.

4. Durata contratto: lotto n. 1: dal 1° luglio 1996 al 30 giugno 1997 anni uno; lotto n. 2 dal 1° agosto 1996 al 30 giugno 1997.

Eventualmente rinnovabili per un ulteriore anno.

5. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori del servizio: è ammesso il raggruppamento ex art. 11 D.Lgs. n. 157/95 con le modalità di cui all'art. 1 del D.Lgs. 358/92 purché i requisiti di cui al punto 8 d) siano posseduti dalla capogruppo nella misura dell'80% e delle restanti in misura non inferiore al 20% complessivo.

6. a) Motivazione di ricorso alla procedura accelerata: causa l'esigenza di rispettare la decorrenza iniziale del contratto (1° giugno 1996) data la necessità di continuazione del servizio;

b) non sono ammesse varianti;

c) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del 1° luglio 1996 non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine. Le domande di partecipazione possono essere presentate per singoli lotti;

d) le domande redatte in bollo dovranno essere indirizzate: I.R.A.S. - Via della Resistenza 4 - 45100 Rovigo - Italia;

e) domande e relativi allegati dovranno essere allegati in lingua italiana.

7. Termine entro il quale saranno inviati alle ditte ammesse gli inviti a presentare offerte entro: il 15 luglio 1996.

8. Condizioni minime di carattere tecnico economico: pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) documentazione di cui alla lettera a) art. 13 D.Lgs. n. 358/92: indicazione di una o più banche disposte ad attestare la capacità economica dell'impresa in relazione alla presente gara;

b) certificazione attestante l'iscrizione nei registri professionali per il settore lavanderia, ai sensi e nelle forme previste ex art. 15 D.Lgs. 157/95;

c) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 15/68 attestanti che: la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 D.Lgs. n. 358/92, e per le ditte residenti in Italia dichiarazione ex art. 3 del D.Lgs. n. 490/94;

d) di aver svolto servizi tra quelli indicati al punto 2 e precisamente:

per il lotto n. 1 importo al netto dell'imposta nell'ultimo triennio 93/95 pari ad almeno 4.000.000.000, dei quali almeno 1,5 fatturati nel '95 e di aver svolto nell'anno 1995 servizi per istituzioni ospedaliere socio assistenziali pubbliche e/o private pari ad almeno 300.000.000;

per il lotto n. 2 importo al netto nell'ultimo triennio 93/95 pari ad almeno 1.000.000.000, dei quali almeno 500.000.000 fatturati nel 1995 e di aver svolto nell'anno 95 servizi per istituzioni pubbliche ospedaliere socio assistenziali;

e) elenco dei principali servizi di cui al precedente punto 8 d) prestati nel triennio 93/95 con l'indicazione degli importi al netto dell'imposta IVA, delle date, dei destinatari e dal numero dei posti letto serviti. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici devono essere comprovati da apposite certificazioni rilasciate dai legali rappresentanti degli Enti committenti;

f) perizia giurata di un tecnico abilitato (ingegnere) riportante:

l'indirizzo dello stabilimento;

che il circuito della biancheria sporca è distinto dal circuito della biancheria pulita;

elenco dei principali impianti ed attrezzature installati presso lo stabilimento, indicando il loro stato d'uso, la loro potenzialità massima e disponibile espressa in Kg/ora per quanto riguarda i reparti di lavaggio, stiro disinfezione di biancheria piana, capi vestiario e biancheria confezionata.

9. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ex art. 23 comma primo lettera A), D.Lgs. n. 157/95 aggiudicazione per lotti.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa probatoria delle capacità tecnica ed economica;

b) l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio in presenza di una sola offerta valida.

11. Data invio bando 13 giugno 1996.

12. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 13 giugno 1996.

Il presidente: Carlini prof. Antonio.

C-16806 (A pagamento).

A.O. MONALDI - COTUGNO

Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Napoli, via L. Bianchi

Tel. 7061111

Questa azienda indice gare a licitazione privata per l'affidamento delle seguenti forniture la cui spesa graverà sui finanziamenti concessi dalla Regione Campania con delibera di giunta n. 9666/86 e n. 1176/95:

1) arredamento ambienti per il centro trasfusionale. Importo presunto L. 71.500.000 IVA compresa;

2) apparecchiature medicali per il centro trasfusionale. Importo presunto L. 241.500.000 IVA compresa;

3) n. 2 apparecchi portatili per scopia con intensificatore di brillantezza. Importo presunto L. 290.000.000 IVA compresa;

4) n. 3 sistema integrato carrello anestesia completo di respiratore e monitoraggio. Importo presunto L. 300.000.000 IVA compresa.

Le gare di cui innanzi saranno aggiudicate con i criteri fissati dall'art. 8 del D.P.R. 573/94.

Lo svolgimento delle gare di cui sopra sarà disciplinato dal R.D. 827/94, dal D.P.R. 573/94, dai relativi capitoli speciali e generale nonché da quanto prescritto dalla lettera d'invito.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: «Azienda Ospedaliera Monaldi-Cotugno, via L. Bianchi - 80131 Napoli» entro le ore 12 del 15 luglio 1996.

Alle istanze dovranno essere allegate dichiarazioni con le forme di cui alla legge 13/68 attestanti:

1) il numero di iscrizione alla Camera di commercio o nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia;

2) il non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

Devono poi essere date informazioni, successivamente verificabili sotto forma di dichiarazione libera, in ordine alla propria capacità economica e finanziaria di cui alla lett. «a» dell'art. 13 del D.Lgs. 358/92 e nonché la dimostrazione della capacità tecnica prevista dalla lett. «a» dell'art. 14 del D.Lgs. 358/92.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Napoli, 13 giugno 1996

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-16807 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Archivio di Stato di Torino

Bando di gara

Archivio di Stato di Torino, con sede in piazza Castello n. 209 - 10124 Torino, telefono 011/540382 - 5624431, fax 011/546176.

Criterio di aggiudicazione prescelto: secondo il metodo previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e con l'applicazione della anomalia delle offerte, prevista dal comma 1-bis, dell'art. 21 della legge medesima, come modificati dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 216 del 2 giugno 1995 (Gazzetta Ufficiale n. 127 del 2 giugno 1995).

Importo a base d'asta: L. 865.000.383 a misura (I.V.A. esclusa).

Luogo di esecuzione: Torino, via Santa Chiara n. 40. Sede Archivio di Stato.

Objetto: lavori di recupero e restauro del secondo piano della manica lato via Santa Chiara, nell'ambito del complesso edilizio del San Luigi, sede dell'Archivio di Stato di Torino.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione alla «categoria 3A» dell'Albo Nazionale Costruttori, importo minimo L. 750.000.000.

Durata dei lavori: 250 (duecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Finanziamento: i lavori sono finanziati sul capitolo 8203 res. 1994.

Cautione: la cauzione definitiva sarà pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

Partecipazione alla gara: sono ammesse a partecipare imprese anche riunite, cooperative e consorzi in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Inviti: gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dall'estratto del bando di gara.

Domanda di partecipazione: redatta in lingua italiana su carta legale del valore competente dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 8 luglio 1996 a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura indirizzato a: Archivio di Stato di Torino, piazza Castello n. 209, 10124 Torino.

Sul plico dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto ed apposta dicitura «pre qualifica».

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dall'offerta entro 120 giorni dalla data di presentazione della stessa.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare, giusta disposizione di cui alla legge 55/90 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'Albo Nazionale costruttori e comunque in regola in base alle normative vigenti nei paesi di appartenenza.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione di essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importi richiesti dal presente bando;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dall'art. 8 comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 4-ter del decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito nella legge n. 215 del 2 giugno 1995 (Gazzetta Ufficiale n. 127 del 2 giugno 1995) ed in quelle previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e dell'art. 3, secondo comma R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 (per quanto non compatibile col predetto articolo 8, comma 7, della legge n. 109/1994);

c) dichiarazione che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persona, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 della direttiva CEE n. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipare alla gara indicata in data posteriore a quella della presentazione della domanda di altre imprese ad essere collegate o da esse controllate;

e) dichiarazione, in busta sigillata, rilasciata da due istituti di credito di primaria importanza da cui risulti la capacità finanziaria e tecnica dell'impresa;

f) dichiarazione della cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) dichiarazione della cifra d'affari globale lavori negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, riferiti alla cat. 3A, corredato dai certificati di buona esecuzione, rilasciati dagli uffici di tutela competenti ex lege 1089/39 dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito a richiesta detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) elenco delle idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) dichiarazione che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, relativo agli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari al dieci per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto f);

m) dichiarazione per le imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari che vanno valutati cumulativamente, specificando che l'impresa mandataria li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Le imprese dovranno, pena l'esclusione, presentare in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Archivio di Stato di Torino, Ufficio amministrativo, telefono 011/540382 - 5624431.

Il direttore: dott.ssa Isabella Massabò Ricci.

C-16808 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO

Aviso di gara

1. Comune di Viareggio (provincia di Lucca), piazza Neri e Paolini, 55049 Viareggio, telefono 0584/9661, fax 966822.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma della licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata, stante la necessità di assicurare il servizio in oggetto con l'inizio della stagione termica 1996-97.

c) —.

3. a) Luogo di consegna: vedi punto 1);

b) oggetto dell'appalto: esercizio, approvvigionamento, manutenzione ed adeguamento tecnologico e alle norme esistenti degli impianti termici e relativi servizi di proprietà e competenza dell'amministrazione comunale. Importo presunto nel triennio, per forniture e gestione, L. 3.466.525.812, cui devono aggiungersi, esclusivamente per il primo anno, L. 1.647.213.800 per lavori e così per un totale di L. 5.113.739.612 oltre IVA;

c) non è ammessa la presentazione di offerte per una parte delle forniture e dei servizi in oggetto;

d) —.

4. Durata del contratto: tre anni, relativamente alla fornitura di combustibile ed alla gestione degli impianti termici.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ex art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6. a) Termine di ricezione domande di partecipazione, redatte su carta legale corrente e sottoscritte con firma autenticata ex art. 20 legge 15/1968 dell'impresa richiedente e da tutte le imprese riunite: 6 luglio 1996 (ore 12,30);

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo generale;

c) lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

8. Alla domanda di partecipazione devono essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti documentazioni e dichiarazioni con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 358/1992:

a) dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, relativa a:

possesso dell'iscrizione all'A.N.C. in categoria 5/A classe 6 (per lavori) ed in categoria 5/A-1 classe 3 (per la gestione), entrambe prevalenti o, se impresa straniera, dell'iscrizione all'Abo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E., idonea all'assunzione dell'appalto;

possesso dell'iscrizione nei registri di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 (C.C.I.A.A.);

titolarità licenza Utili;

per le società cooperative, possesso dell'iscrizione negli appositi registri prefettizi;

b) copia dei bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e dei lavori, identici a quelli oggetto della gara, riferito all'ultimo triennio, che non dovrà essere inferiore ad almeno tre volte l'importo annuo dell'appalto. Tale requisito dovrà essere documentato come previsto dall'art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

d) descrizione dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento che verrà utilizzato per l'esecuzione dell'appalto;

e) indicazione dei funzionari e dirigenti con i relativi titoli di studio e professionali alle dipendenze dell'azienda nei tre anni precedenti, con particolare riguardo alle persone responsabili dei servizi oggetto dell'appalto;

f) dichiarazione, successivamente verificabile, circa l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92, con riferimento all'imprenditore, ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà prevista dall'art. 15 del citato decreto n. 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con esclusione delle offerte anomale ex art. 16, comma 3, stesso decreto.

10. Altre informazioni: non sono ammesse offerte in aumento.

11. Data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 13 giugno 1996.

12. Data di ricezione del bando: 13 giugno 1996.

Il dirigente responsabile: ing. Riccardo Raffaelli.

C-16809 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA Settore Provveditorato

Avviso di gara a licitazione privata (ai sensi degli artt. 73 lett. c), 76 (1°, 2° e 3° comma) e 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il dirigente vista la deliberazione di G.M. del 4 giugno 1996 n. 16614/1094 comunica essere in corso n. 3 procedure concorsuali di cui ai sottoripartiti appalti:

1. Estremi ente appaltante: comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini, 1 - 42100 Reggio Emilia - Telefono 0522/4561 - Telefax 0522/456696.

2. Categorie di fornitura e descrizione:

somministrazione di prodotti alimentari vari occorrenti per la refezione nelle istituzioni prescolari. Anno scolastico 1996/1997;

somministrazione prodotti ortofrutticoli occorrenti per la refezione nelle istituzioni prescolari. Anno scolastico 1996/1997;

somministrazione prodotti lattiero-caseari occorrenti per la refezione nelle istituzioni prescolari. Anno scolastico 1996/1997.

3. Luoghi di effettuazione del servizio: istituzioni prescolari ubicate nel comune di Reggio Emilia.

4. Indicazioni sulle modalità di presentazione delle offerte: le ditte dovranno presentare offerte separate relativamente ad ogni appalto, nelle modalità e con gli allegati richiesti dai relativi capitolati d'oneri affissi all'Albo pretorio del comune; gli importi a base d'asta sono così fissati:

L. 277.068.655 (IVA inclusa) somministrazioni prodotti alimentari vari;

L. 323.030.480 (IVA inclusa) somministrazioni prodotti ortofrutticoli;

L. 257.473.835 (IVA inclusa) somministrazioni prodotti lattiero-caseari.

5.a) Termine presentazioni domande di partecipazione: il termine di presentazione delle domande di partecipazione (una per ogni licitazione) è fissato per le ore 13 del giorno 6 luglio 1996, nelle modalità e con gli allegati richiesti nei relativi capitolati d'oneri affissi all'Albo pretorio del comune;

b) indirizzo a cui presentare le domande: le domande vanno inviate al comune di Reggio Emilia - Archivio Generale (Settore provveditorato) - piazza Prampolini 1, - 42100 Reggio Emilia.

6. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: le ditte ammesse alla gara riceveranno invito a partecipare entro il 10 agosto 1996.

7. Cauzione: la cauzione verrà richiesta al solo aggiudicatario nella misura del 5% dell'importo contrattuale, da prestarsi secondo le forme stabilite dalla legge e indicate nel capitolato d'oneri.

8. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento delle somministrazioni in oggetto, sarà effettuato, separatamente per ogni gara, previo esperimento di licitazione privata ai sensi degli artt. 73 lett. c), 76 (1°, 2° e 3° comma) e 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 alla ditta che avrà presentato la proposta maggiormente vantaggiosa per l'ente, valutata in base ai parametri elencati nel capitolato d'oneri affisso all'Albo Pretorio del comune di Reggio Emilia.

Il dirigente di settore: dott. Antenore Catellani.

C-16810 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PISA

Estratto bando di gara

Appalto: lavori di ristrutturazione della Casa Alloggio «A. e C. Fascelli» in residence studentesco suddiviso in camere con servizio igienico privato sito in Pisa, piazza Cavalieri, 6.

Importo a base di gara: L. 2.611.502.000.

Ente appaltante: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - piazza Cavalieri, 6 - 56126 Pisa - Tel. 050/567111 - Fax 050/562032.

Il responsabile del procedimento: geom. Frei Sbrana.

Criterio di aggiudicazione: con massimo ribasso art. 1 lett. a) legge 14/73 con esclusione delle offerte anomale art. 21 comma 1-bis legge 216/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

A.N.C.: cat. prevalente: cat. 2 classe 4 (L. 750.000.000) opere scorribili - impianti elettrici: cat. 5 classe 4 (L. 750.000.000) - impianti termo-idrico-sanitari: cat. 5 b classe 5 (L. 1.500.000.000).

Durata lavori: 180 giorni effettivi decorrenti dal verbale di consegna suddivisi in tre fasi distinte come da Capitolato speciale d'appalto.

Termine per la presentazione delle domande: le richieste di invito dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'azienda entro le ore 12 del giorno 5 luglio.

Pagamenti: a stati di avanzamento di L. 200.000.000 al netto delle ritenute di legge specificando chiaramente la gara cui si riferiscono. Il bando di gara in forma integrale è pubblicato sul B.U.R.T. del 19 giugno 1996 e agli Albi dell'azienda e del comune di Pisa, nonché sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il direttore: dott. A. Rossi.

C-16811 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Unità Locale Socio Sanitaria N. 9 Treviso

Sede in Treviso, Borgo Cavalli, 42

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Treviso, Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso, tel. 0422/322562 - fax 0422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta CEE (licitazione privata), ai sensi della Direttiva 93/36, accelerata essendovi necessità di disporre della fornitura in oggetto con la massima urgenza.

3. Oggetto della fornitura: Pacemakers e relativi cateteri L. 1.800.000.000 (IVA compresa).

4. Luogo di consegna e termine di consegna: come da Capitolato speciale.

5. Durata: 24 mesi.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 2 luglio 1996, per posta in plico sigillato e raccomandato indicante l'oggetto della gara al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

7. Entro il giorno 31 ottobre 1996 le imprese ritenute idonee saranno invitate da questa Amministrazione a presentare le offerte.

8. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) dichiarazione rese autentiche ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza, con cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della direttiva CEE 93/36;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., o equipollente per le imprese straniere, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza della domanda dal quale risulti sia l'iscrizione alla Camera stessa, sia che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività.

In luogo del certificato di cui precedente punto b) è ammessa una dichiarazione resa e autenticata ai sensi di legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo il paese di appartenenza;

c) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo la legislazione del Paese di appartenenza da cui risulti:

il fatturato globale dell'impresa negli anni 1993/94/95;

il fatturato dell'impresa negli anni 1993/94/95 per le forniture identiche a quella oggetto della gara;

le principali forniture identiche a quella oggetto della gara (con relativo importo, data e destinatario effettuate negli anni 1993/94/95). È richiesto che tra i precedenti destinatari figurino almeno un Ente Pubblico, da provarsi mediante certificato rilasciato dall'Amministrazione stessa, in originale o copia autenticata.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 26, lett. b) della Direttiva CEE 93/36 e secondo quanto previsto dal Capitolato speciale e lettera d'invito.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

11. Per ogni ulteriore informazione e per la visione del Capitolato speciale le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'U.L.S.S.

12. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee 13 giugno 1996.

Data di ricevimento del bando 13 giugno 1996.

Treviso, 13 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-16812 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

«OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»

Salerno
Tel. 089/672139

Questa Azienda Ospedaliera, con sede in Salerno alla via S. Leonardo, intende provvedere all'affidamento, mediante licitazione privata da eseprire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lett. b) D.Lg. vo 157/95) della fornitura in opera di impianti, attrezzature ed arredamenti della Caffetteria da realizzare presso la piastra di accettazione del Presidio Ospedaliero in località S. Leonardo, e della successiva gestione della stessa.

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa determinata in base agli elementi prestabiliti e meglio specificati nella lettera d'invito alla gara.

La gara sarà regolata dalle norme contenute nel disciplinare tecnico-amministrativo allegato alla suddetta lettera d'invito nonché dalle norme di cui al citato D.Lg. 13 marzo 1995, n. 157.

L'aggiudicatario dovrà provvedere ad arredare i locali destinati a detto servizio, impegnando un'area di circa 325 mq. così come riportata sui grafici disponibili presso questa Amministrazione. La durata del servizio è fissata in sette anni. Sono ammesse a partecipare persone fisiche o giuridiche con esclusione dei raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona - via S. Leonardo - 84100 Salerno - tassativamente, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 30 luglio 1996.

Resta espressamente stabilito che, ai fini del termine di cui sopra sarà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera.

La spedizione dell'invito avverrà entro i successivi 120 (centoventi giorni).

I requisiti per superare la fase di prequalificazione sono qui di seguito indicati:

1) dichiarazione di svolgere l'attività in argomento da un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni alla data di pubblicazione del presente bando;

2) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

4) dichiarazione che elenchi i principali servizi, analoghi a quello per cui è gara, effettuati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi. I servizi svolti presso pubbliche amministrazioni e ministeriali devono essere documentati con apposite certificazioni rilasciate dalle medesime;

5) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone per prestare il servizio in questione;

6) dichiarazione relativa al numero di dipendenti del prestatore di servizi non inferiore a 50 e dei quali devono essere indicate generalità, età e qualifica.

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni, fatta eccezione per quella di cui al punto 3), devono essere rese dal legale rappresentante della ditta ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge 15/68.

Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine od in quello di provenienza.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere redatte in lingua italiana.

I concorrenti che intendono partecipare dovranno presentare, in plico sigillato, apposita richiesta in bollo corredata, a pena di esclusione, degli atti richiesti. Sui plichi di inoltrare delle domande di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato: all'Azienda ospedaliera OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona - via S. Leonardo - 84100 Salerno - «Richiesta partecipazione gara allestimento e gestione caffetteria».

Chiarimenti ed informazioni verranno forniti dalla Funzione Provveditorato di questa Azienda Ospedaliera, sita in Salerno alla via S. Leonardo - Telefono 089 - 672139.

Saranno invitati alla gara i concorrenti che, a giudizio dell'Amministrazione, avranno superato la fase di prequalificazione perché in possesso dei requisiti richiesti.

Le richieste non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando viene inviato, in pari data per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Li, 14 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-16813 (A pagamento).

**ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA
AZIENDA OSPEDALIERA - REGGIO EMILIA**

C/o Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Amendola n. 2

Tel. 0522/295154

L'intestata Azienda - indice gara a sensi del D.Lgs. 358/92 ad Appalto Concorso - Procedura ristretta - per la fornitura ed installazione di una apparecchiatura per Tomografia Assiale Computerizzata (T.A.C.) da installare presso il Servizio di Radiologia dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. Importo presunto dell'appalto L. 1.100.000.000 esclusa IVA.

L'aggiudicazione verrà effettuata a lotto unico a sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92 sulla base dei seguenti elementi di giudizio: valore tecnico della apparecchiatura e della installazione: max 50 punti; prezzo dell'apparecchiatura, installazione e assistenza tecnica post garanzia: max 45 punti; valore economico progetto di installazione (opere murarie incluse): max 5 punti.

L'apparecchiatura dovrà essere consegnata e resa perfettamente funzionante entro il termine massimo di 90 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine definitivo. Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in carta legale dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera - Servizio Acquisti - (per l'indirizzo vedi sopra) entro il 31 luglio 1996.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del D. Lgs. 358/92.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 30 settembre 1996.

Le Ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione, in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 358/92 (con le avvertenze per le imprese straniere di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a, quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (93-94-95), dati distinti per anno e IVA esclusa;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (93-94-95), con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno e IVA esclusa;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità della fornitura;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

In caso di domanda di partecipazione da parte di raggruppamenti di imprese, ciascuna impresa associata o che intenda associarsi dovrà produrre quanto richiesto ai punti a), b), c), d), e).

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse il giorno 14 giugno 1996. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il direttore generale f.f.: dott. Leonida Grisendi.

C-16814 (A pagamento).

**COMUNE DI CARPI
Provincia di Modena**

Prot. Gen. 17495 del 13 giugno 1996

Avviso di gara - Servizio di attività ausiliarie e di assistenza scolastica e di gestione delle cucine presso asili nido e scuole d'infanzia comunali. Procedura ristretta.

1. Indirizzo amministrazione: Comune di Carpi - Settore F/5 - Ufficio Appalti - Corso A. Pio, 91 - Carpi (MO) - Tel. 059/649111 Fax 059/649830.

3. Categoria 17, n. riferimento CPC 64. Categoria 24, n. riferimento CPC 92.

L'appalto, il cui importo complessivo a base di gara ammonta a L. 4.468.408.000 + IVA, consiste nel servizio di confezionamento dei pasti con acquisto delle derrate alimentari, nonché nelle attività ausiliarie e di assistenza scolastica, comprese le pulizie, per gli asili nido e le scuole d'infanzia comunali indicate nel capitolato.

3. Il luogo di esecuzione, posto nel territorio comunale, comprende i seguenti plessi scolastici: Asili Nido e Scuola d'Infanzia Biondo, Asilo Nido e Scuola d'Infanzia Bolliora, Scuola d'Infanzia Fossoli.

4.b) Riferimenti legislativi: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, Regolamento Comunale dei contratti in vigore dal 1° aprile 1993.

4.c) Con la lettera d'invito sarà richiesta l'indicazione delle qualifiche professionali di cui all'art. 9, lettera b) del capitolato.

6. Verranno invitate, tra le ditte richiedenti, quelle in possesso dei requisiti richiesti, senza prevedere alcun quantitativo minimo o massimo di partecipanti.

7. Per eventuali variazioni vale quanto previsto all'art. 17 del capitolato.

8. La durata dell'appalto è la seguente: 26 agosto 1996/31 luglio 2000.

9. In caso di raggruppamento si dovranno osservare le disposizioni dell'art. 10, D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, così come previsto all'art. 11, D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. Non saranno ammissibili più richieste d'invito formulate dalla stessa ditta, sia singolarmente che in raggruppamento.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata, stante la necessità di rendere operativo il contratto con l'inizio del prossimo anno scolastico.

10.b) Termine per le domande di partecipazione: 4 luglio 1996.

10.c) L'indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione è quello indicato al punto 1 del presente avviso.

10.d) Le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

12. L'aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale.

13. Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione, successivamente verificabile:

certificato d'iscrizione CCIAA, di data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione delle domande, o certificati equipollenti per gli altri Stati CEE, in base all'art. 15, D.Lgs. 157/95;

copie autentiche dei bilanci od estratto degli stessi, riferiti agli ultimi tre esercizi;

idonee dichiarazioni bancarie (almeno 2 istituti) attestanti la capacità economica dell'impresa.

Le ditte richiedenti, inoltre, dovranno fornire, anche contestualmente, le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4, legge 15/68, attestanti:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, D.Lgs. 358/92;

importo globale del fatturato ed importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati distintamente negli ultimi tre esercizi;

elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto, prestati negli ultimi tre anni presso Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati, con indicazione del tipo di servizio e relativo importo, periodo e committente, tenendo presente che i servizi svolti presso Enti Pubblici dovranno essere comprovati da idonee certificazioni rilasciate e vistate dagli enti medesimi.

I documenti e dichiarazioni suindicati da allegare alla domanda di partecipazione, nel caso di associazione temporanea, dovranno essere riferiti a ciascuna ditta raggruppata.

Si precisa, altresì, che altri requisiti attinenti capacità organizzativa, esperienze professionali e qualitative del personale verranno specificati e richiesti successivamente con la lettera d'invio.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. La valutazione delle offerte presentate sarà effettuata da apposita Commissione Giudicatrice sulla base dei criteri descritti all'art. 9 del capitolato ed elencati come segue: A) prezzo; B) qualità del servizio. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in caso di una sola offerta valida.

15. Le domande di partecipazione non vincoleranno il Comune il quale si riserva la valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione delle ditte da invitare.

Si informa che il capitolato speciale recante le condizioni dell'appalto potrà essere richiesto in copia al Settore 03 - Scuola e Istruzione - (tel. 059/649277 - 649278) e che comunque verrà allegato alle lettere d'invio.

16-17. Data di invio e di ricevimento del bando da parte della U.E.: 12 giugno 1996.

Il dirigente: Dimes Corradi.

C-16815 (A pagamento).

POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DI CATANIA

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico dell'Università di Catania, viale Andrea Doria n. 6, 95125 Catania - Tel. 095/256544; fax n. 095/256538.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta nella forma del pubblico incanto, come regolata dal D.L.vo n. 358/92.

3.a) Luogo della consegna: Clinica Pediatrica II dell'Università di Catania - Policlinico - Viale Andrea Doria, 6, Catania.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 1 Ecocardiografo Color Doppler, per importo presunto di L. 300.000.000, IVA inclusa.

3.c) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: 60 (sessanta) giorni feriali dalla lettera di affidamento.

5. Documenti pertinenti: il capitolato speciale di fornitura può essere richiesto o ritirato presso l'Ufficio Provveditorato della Amministrazione aggiudicatrice entro e non oltre 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Il capitolato può essere ottenuto

dietro pagamento di L. 10.000 mediante versamento bancario presso la Banca di Roma, Catania I, a favore dell'Amministrazione del Policlinico dell'Università degli Studi di Catania ABI 3002 CAB 16900 c/c 2577.

La spedizione sarà effettuata con tassa a carico del richiedente.

6. Presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio del 14 luglio 1996. Le stesse devono essere inviate all'indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice ed essere redatte in lingua italiana.

7.a) Celebrazione della gara: chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale.

7.b) Data, luogo e ora di apertura delle offerte: la gara sarà esposta in data 15 luglio 1996 alle ore 11 presso la Clinica Pediatrica.

8. Cauzione: l'offerta deve essere garantita da deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 3.000.000 (tre milioni) pari all'1% (unper cento) del valore presunto della fornitura, da costituirsi in uno dei modi indicati nell'art. 6 del Capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento: la spesa è a carico del bilancio del Policlinico, che provvederà con fondi già assegnati dal M.U.R.S.T.

Il pagamento sarà effettuato in unica soluzione, previa presentazione della fattura, entro 90 giorni dall'esito favorevole del collaudo.

10. Raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

11. Capacità economica e tecnica dei concorrenti: le ditte concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

1) dichiarazione attestante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) elenco dei principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il corrispettivo importo, data e destinatario;

4) certificazione ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000 e UNI EN ISO 9000.

12. Validità dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni a decorrere dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte stesse.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. b), del D.L.vo n. 358/92 alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in relazione ai seguenti parametri:

prezzo = punti 60 max;
caratteristiche tecniche = punti 30 max;
durata garanzia e assistenza tecnica = punti 10 max.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

14. Il verbale di aggiudicazione: la gara terrà luogo del contratto. Per le modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione si rinvia al Capitolato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 23 maggio 1996.

16. Data di ricezione del bando da parte dello stesso ufficio: 23 maggio 1996.

Il dirigente generale: dott. Antonino Zappalà.

C-16816 (A pagamento).

POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DI CATANIA*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico dell'Università di Catania, viale A. Doria n. 6, 95125 Catania - Tel. 095/256544; fax n. 095/256538.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica, ai sensi degli articoli 46 e 49 del D.P.R. 4 marzo 1982, n. 371, e ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

3.a) Luogo della consegna: Clinica Pediatrica II dell'Università di Catania - Policlinico - Viale Andrea Doria, 6, Catania.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

n. 1 incubatrice per terapia intensiva;
n. 7 incubatrici per terapia di routine;
n. 1 bilancia elettronica con telaio di pesatura sottostante al materassino.

3.c) Importo presunto della fornitura: L. 150.000.000, I.V.A. compresa.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: 60 (sessanta) giorni feriali dalla lettera di affidamento.

5. Documenti pertinenti: il capitolato speciale di fornitura può essere richiesto o ritirato presso l'Ufficio Provveditorato Economico e Servizio Tecnici della Amministrazione aggiudicatrice entro e non oltre 10 giorni dalla data di espletamento della presente gara.

Il capitolato può essere ottenuto dietro pagamento di L. 10.000 mediante versamento bancario presso la Banca di Roma, Catania 1, a favore dell'Amministrazione del Policlinico dell'Università degli Studi di Catania ABI 3002 CAB 16900 c/c 25/77.

La spedizione sarà effettuata con tassa a carico del richiedente.

6. Presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio del 14 luglio 1996.

Le stesse devono essere inviate all'indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice ed essere redatte in lingua italiana.

7.a) Celebrazione della gara: chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale.

7.b) Data, luogo e ora di apertura delle offerte: la gara sarà aperta in data 15 luglio 1996 alle ore 9 presso la Clinica Pediatrica di questo Policlinico.

8. Cauzione: l'offerta deve essere garantita da deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 1.500.000 (unmilionequindicemila) pari all'1% (unoperceto) del valore presunto della fornitura, da costituirsi in uno dei modi indicati nell'art. 5 del Capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento: la spesa è a carico del bilancio del Policlinico, che provvederà con fondi già assegnati dal M.U.R.S.T.

Il pagamento sarà effettuato in unica soluzione, previa presentazione della fattura, entro 90 giorni dall'esito favorevole del collaudo.

11. Capacità economica e tecnica dei concorrenti: le ditte concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

1) dichiarazione attestante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il corrispettivo importo, data e destinatario;

4) certificazione ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000 e UNI EN ISO 9000;

5) certificazione ai sensi delle norme IEC 601-1 e IEC 601-2 e al marchio di qualità IMQ.

12. Validità dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni a decorrere dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte stesse.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 52, punto 2, del D.P.R. n. 371/82 alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in relazione ai seguenti parametri:

prezzo = punti 60 max;
caratteristiche tecniche = punti 30 max;
durata garanzia e assistenza tecnica = punti 10 max.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

14. Rinvio: per le modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione si rinvia al capitolato.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Il dirigente generale: dott. Antonino Zappalà.

C-16817 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-4841 riguardante la convocazione di assemblea della PRUDENTIAL SIM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 23 maggio 1996 alla pagina n. 11 dove è scritto: «Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato» leggesi: «Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato».

Invariato il resto.

C-16818.

Nell'avviso S-13248 riguardante la convocazione di assemblea della VALTUR CASA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 1° giugno 1996 alla pagina n. 16 dove è scritto: «... in assemblea ordinaria presso la sede ...» leggesi: «... in assemblea straordinaria presso la sede ...».

Invariato il resto.

C-16819.

Nell'avviso M-5301 riguardante la convocazione di assemblea della GRUPPO SAN ROCCO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 4 giugno 1996, alla pagina 47, all'ordine del giorno, parte straordinaria, deve intendersi inserito il seguente punto:

«3. Trasferimento sede sociale»;

a cui segue il punto

«4. Eventuali varie.»;

in conformità del testo originale.

Invariato il resto.

C-17131.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
21. INVESTIMENTI - S.p.a.	2
ALEA - S.p.a.	8
AMATORI ARCHITETTURA INTERNI - S.r.l.	6
ASHLAND CHEMICAL ITALIANA - S.p.a.	3
BART - S.r.l.	5
BEAUTIFIN - S.r.l.	4
BEAUTISTAR - S.p.a.	5
CEMAFIN - S.p.a.	3
CHIAVETTE UNIFICATE - S.p.a.	1
CI-FRA - S.p.a.	3
CMA - S.p.a.	2
DIELECTRIX - S.p.a.	5
FURLANIS E SICI - S.p.a.	8

	PAG.
G.B. GANDINO - S.r.l.	6
I GRILLI - S.p.a.	5
IMMOBILIARE MADAMA CRISTINA - S.r.l.	8
IMMOBILIARE PARMA - S.r.l.	6
IMMOBILIARE S.A.S.I. Società Adriatica Sviluppo Immobiliare - Società per azioni	2
IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO - S.p.a.	8
ITALPLASTIC - S.p.a.	7
MEETING POINT - S.r.l.	7
MONTELL ITALIA - S.p.a.	7
MONTELL ITALIA - S.p.a.	7
NUOVA BRAIDA FLORENS - S.r.l.	6
PARCO DUE - S.r.l.	6
PASTURA - S.r.l.	6
SISAREL - S.r.l.	5
SO.PR.A.E. - S.p.a.	1
SOCIETÀ I.M.E.S.A. - S.p.a.	1
SYSTEM CERAMICS - S.p.a.	2
TECHNIPOL - S.r.l.	7
VALVOLINE OIL COMPANY - S.r.l.	4
ZEGI - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
L'ULIBROCCART
Via Ranzetti, 9/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Viale delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raciola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merlani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLE
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDIFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovo, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gali. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 81/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "ART"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESI
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Cairi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCIO
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9

◇ **LIBRERIA PALOMAR**
Via P. Amedeo, 176/B

◇ **LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI**
Via Sparano, 134

◇ **LIBRERIA FRATELLI LATERZA**
Via Orisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
CARTOLIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLIFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

◇ **LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE**
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.**
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Pantheonica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Piazza V. Emanuele, 15/19

◇ **LIBRERIA LA PAGLIA**
Via Etna, 393

◇ **LIBRERIA ESSEGICI**
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villarmosa, 28

◇ **LIBRERIA FORENSE**
Via Maqueda, 185

◇ **LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.**
Piazza S. G. Bosco, 3

◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**
Piazza V. E. Orlando, 15/19

◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**
Via Ruggero Settimo, 37

◇ **LIBRERIA FLACCOVIO DARIO**
Viale Ausonia, 70

◇ **LIBRERIA SCHOOL SERVICE**
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

◇ **LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA**
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

LIBRERIA PIROLA -gia Etruria-
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 45/47

◇ **LIBRERIA IL PENTAFOLLIO**
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47

◇ **LIBRERIA SESTANTE**
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **LIBRERIA LA FONTANA**
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL FLACCOVIO
Via Portello, 42

◇ **LIBRERIA DIEGO VALERI**
Via Roma, 114

◇ **LIBRERIA DRAGHI-RANDI**
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **LIBRERIA BELLUCCI**
Viale Montenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **LIBRERIA GOLDONI**
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **LIBRERIA GROSSO GHELFÌ BARBATO**
Via G. Carducci, 44

◇ **LIBRERIA L.E.G.I.S.**
Via Adigeotto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1980
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 367001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 385.000		- annuale	L. 72.000	
- semestrale	L. 211.000		- semestrale	L. 46.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 72.500		- annuale	L. 215.500	
- semestrale	L. 50.000		- semestrale	L. 118.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 216.000		- annuale	L. 742.000	
- semestrale	L. 120.000		- semestrale	L. 410.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 367001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001, intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 4 0 9 6 *

L. 3.100